# LA CIASPOLADA 2023

# Comunicati stampa



Rassegna stampa cartacea





















# Lo staff è al lavoro in vista della 49<sup>a</sup> edizione La Ciaspolada del 7 gennaio incontra i cammini

Come accade ormai da decenni, con i primi rigori invernali la macchina organizzativa de «La Ciaspolada» aumenta i giri del proprio motore in vista del giorno prescelto per l'evento sportivo clou della stagione bianca in Val di Non. Sabato 7 gennaio non è poi così lontano quindi per la promozione, in modo particolare, arrivano ora le settimane cruciali.

L'attività di marketing portata avanti nel recente passato in simbiosi con i Mercatini della Val di Non nei mesi di novembre e dicembre, interrotta negli anni segnati dal Covid, è stata progressivamente sostituita da un'opera di marketing svolta in occasione delle più importanti gare podistiche del nord Italia, una distribuzione di materiale che ha permesso di cominciare già a costruire gruppi di iscritti alla 49ª edizione della gara nonesa, in partenza da Bologna e da Padova. Sono ormai lontani i tempi, per tutti gli eventi sportivi in particolare dopo la pandemia, in cui carovane di pullman si muovevano per portare i concorrenti nelle sedi degli eventi più prestigiosi, ma proprio per questo si tratta di segnali importanti.

Incessante è inoltre lo sforzo del comitato organizzatore, che fa capo alla Società Podistica Novella, nel proporre ogni anno nuove partnership e nuove iniziative, nella consapevolezza che «La Ciaspolada» non è solo una manifestazione sportiva, ma anche un momento di coesione sociale, di svago per le famiglie e di promozione delle eccellenze locali, culturali, ambientali ed enogastronomiche. Questa volta la novità è rappresentata dal coinvolgimento della Rete dei Cammini, un network che unisce i più importanti percorsi di romitaggio esistenti in Italia, creati sul modello del celebre itinerario che porta a Santiago de Compostela, ispirandosi alle tradizioni religiose locali del passato. In Val di Non da qualche anno è stato rilanciato il Cammino Jacopeo d'Anaunia, un itinerario da coprire a piedi in tre o in sette giorni, scandito dalla collezione dei timbri, che si appoggia a strutture alberghiere convenzionate. Da Sanzeno a San Romedio, si dipana su tutta la valle e tocca i luoghi più significativi della zona dal punto di vista culturale e storico. Con lo staff che lo ha rilanciato La Ciaspolada ha costruito un accordo di collaborazione, fondato sulla promozione delle due proposte nei due diversi, ma non troppo, bacini di riferimento. A suggello di questo gemellaggio il pettorale dell'edizione 2023 sarà dedicato al Santuario di San Romedio, che campeggerà nel risvolto posteriore.

Per quanto concerne il percorso, è ancora presto per dare anticipazioni sulla sua lunghezza e soprattutto sulla sua collocazione. Molto dipenderà, al solito, dalle temperature e dalle precipitazioni che interesseranno la valle nel mese di dicembre e in particolare le ultime due settimane dell'anno. Quando si avrà un quadro abbastanza preciso della distribuzione del manto nevoso si deciderà dove portare i concorrenti. Le grandi difficoltà che comporta la produzione della neve, legate al costo dell'energia, rendono molto complicato giocare questa carta, giocata spesso in passato per rendere possibile la manifestazione, quindi per ora su questo fronte si naviga forzatamente a vista.

Le iscrizioni alla 49<sup>a</sup> edizione sono già aperte. Si può procedere recandosi di persona presso la sede di Fondo, oppure compilando direttamente il modulo online su www.ciaspolada.it . Per la categoria ludico motoria il costo è di 15 euro (18 con il noleggio delle racchette da neve), per la categoria competitiva di 30 euro (33 con il noleggio). Un pacchetto speciale è stato al solito costruito per le famiglie (con due iscrizioni a tariffa intera le successive possono essere a tariffa agevolata (7 euro senza noleggio, 10 con noleggio). Per i gruppi i termini d'iscrizione scadono il 24 dicembre, per i singoli c'è tempo fino al 6 gennaio. Tutti i dettagli su www.ciaspolada.it.



















### C'è grande attesa per «La Ciaspolada» 2023 Sarà l'edizione del ritorno alla normalità

Se l'edizione 2022 fu cruciale, perché rappresentò una niente affatto scontata ripartenza dopo lo stop del 2021, quella che si svolgerà sabato 7 gennaio 2023 sarà altrettanto importante, perché segna il ritorno de «La Ciaspolada» alla normalità, se si può usare questo termine per una competizione che negli ultimi dieci anni ha dovuto adattarsi senza sosta ai cambiamenti climatici e sociali come poche altre.

Fatto sta che la 49ª edizione sarà la prima ad essere organizzata senza restrizioni, come lo era stata quella del 2020, che aveva anticipato di qualche settimana l'arrivo della pandemia. Una boccata di ossigeno per il comitato organizzatore, che può tornare a proporre momenti di aggregazione, e per i concorrenti che vengono da fuori regione, che possono tornare ad utilizzare i pullman per raggiungere l'Alta Val di Non. Il ritorno delle comitive, linfa vitale di questo evento, non è la sola buona notizia nella marcia di avvicinamento al 7 gennaio, perché una mano quest'anno ha voluto darla anche il meteo, portando nevicate abbondanti su tutta la zona, grazie alle quali è già certo l'allestimento di un percorso perfetto, senza dover ricorrere all'innevamento programmato, se non per piccoli ritocchi. La sede precisa non è ancora stata scelta, perché in due settimane e mezzo possono cambiare molte cose, ma si può star certi che sarà una competizione, o una passeggiata per chi si scrive alla proposta non competitiva, invernale a tutto tondo.

Il più importante evento della vallata nella stagione bianca quest'anno ha deciso di legarsi alla Rete dei Cammini, un network che unisce i più importanti percorsi di romitaggio esistenti in Italia, creati sul modello del celebre itinerario che porta a Santiago de Compostela, ispirandosi alle tradizioni religiose locali del passato. In Val di Non c'è il Cammino Jacopeo d'Anaunia, che si sviluppa da Sanzeno a San Romedio, toccando tutti i luoghi più significativi della zona dal punto di vista culturale e storico, una proposta molto interessante che gli organizzatori de «La Ciaspolada» hanno deciso di fare conoscere a chi verrà in Val di Non all'inizio di gennaio, un'azione resa esplicita dalla scelta di dedicare il pettorale del 2023 al Santuario di San Romedio.

Il programma si aprirà con la cerimonia di accensione del tripode, in programma a Fondo venerdì 6 gennaio alle ore 16.30, che sarà preceduta dalla sfilata dei concorrenti, guidati proprio da una rappresentanza di pellegrini, proseguirà con la gara di sabato 7, al via alle ore 10.30, e dalla cerimonia di premiazione, che si svolgerà alle 16 al Cinema Teatro di Fondo. Alle ore 18, al centro sportivo di Cavareno, prenderà poi il via la «Ciaspolfest», dove si potrà degustare una cena tirolese con musica e animazione.

Vanno ricordati anche l'esibizione di pattinaggio di figura, organizzata la sera di giovedì 5 gennaio alle ore 21 al PalaSmeraldo, e la gara promozionale di orientamento di domenica 8 gennaio (start alle ore 9), studiata per promuovere una disciplina la cui federazione, la FISO, da qualche anno ha accolto sotto la propria insegna la disciplina della corsa con le racchette da neve.

Tornando al percorso, sono due le ipotesi sul tavolo, quella che prevede il suo allestimento nella piana dei Pradiei, in linea con la tradizione, e quella che punta a riproporre l'incontaminata area delle Regole di Malosco, utilizzata già nel 2022. Per poter scegliere la prima collocazione è necessario che cada ancora qualche fiocco di neve, dato che il manto attuale non è sufficiente per allestire un percorso ottimale, mentre la seconda offre già ora tutte le caratteristiche ideali per chi corre sulla neve. Una scelta precisa verrà fatta il 2 gennaio, ma già si sa che sarà un anello di lunghezza variabile fra i 6 e gli 8 chilometri, come prescrivono le direttive federali.

Chi desidera iscriversi può procedere recandosi di persona presso la sede di Fondo, oppure compilando direttamente il modulo online su www.ciaspolada.it. Per la categoria ludico motoria il costo è di 15 euro (18 con il noleggio delle racchette da neve), per la categoria competitiva di 30 euro (33 con il noleggio). Un pacchetto speciale è stato al solito costruito per le

famiglie (con due iscrizioni a tariffa intera le successive possono essere a tariffa agevolata (7 euro senza noleggio, 10 con noleggio). Per i gruppi i termini d'iscrizione scadono il 24 dicembre, per i singoli c'è tempo fino al 6 gennaio. Tutti i dettagli su www.ciaspolada.it.

Da ultimo va segnalato che lo staff della Società Podistica Novella sta già pensando all'edizione del 2024, dato che sarà la numero 50, una cifra di grandissimo spessore. Per questo è stato chiesto alla federazione di assegnare alla manifestazione nuovamente la validità di Campionato del Mondo. La scelta verrà fatta nel mese di febbraio.



















# È l'era di Cesare Maestri e Annalaura Mugno Sono tanti i nomi prestigiosi nell'albo d'oro

Da qualche anno a questa parte «La Ciaspolada» ha trovato un re e una regina, due atleti che hanno vinto in serie le ultime edizioni, imponendosi con un'autorità e una continuità senza precedenti nella lunga storia di questa manifestazione. Stiamo parlando del trentino Cesare Maestri, che in Alta Val di Non ha trionfato nel 2017, 2018, 2019 e 2022 (nel 2020 non era al via) e della fiorentina Annalaura Mugno, che questa gara l'ha vinta nel 2019, 2020 e 2022, chiudendo così l'epoca degli appassionanti duelli fra Isabella Morlini e Laia Andreu Trias.

L'ultimo successo di questi due campioni è, appunto, storia recente: nel 2022 alle Regole di Malosco, il primo si mise alle spalle due spagnoli, Ignacio Hernando Angulo e Roberto Ruiz Ruvuelta, la seconda la catalana Laia Andreu Trias e Georgina Gabarro Morente. Medaglia di legno per i due trentini Alberto Vender, che si era aggiudicato «La Ciaspolada» del 2020, ed Elena Sassudelli.

Sono tantissimi i nomi che hanno preceduto i protagonisti di oggi sul podio della nostra competizione, inventata negli anni Settanta dall'indimenticato Alessandro Bertagnolli. I concorrenti iscritti alla prima edizione, quella del 1973, furono 18 e si sfidarono in una gara a cronometro su 5 chilometri di percorso, formula studiata per dare loro la possibilità di passarsi le racchette da neve, che in pochi a quei tempi possedevano. In seguito salirono rapidamente, raggiungendo quota 440 nel 1980, 1.200 nel 1985, 2.180 nel 1990, 3.081 nel 1994, 4.232 nel 1995, 5.612 nel 1998, 6.337, record assoluto, nel 2003.

L'atleta che è salito più volte sul gradino più alto del podio è Luigi Pastore, che ha vinto «La Ciaspolada» in cinque occasioni ('88, '93, '94, '96 e '97), dietro di lui troviamo proprio Cesare Maestri, che ha all'attivo quattro successi ('17, '18, '19 e '22), poi ci sono cinque podisti che si sono imposti per tre volte, ovvero Giuliano Battocletti ('06, '07 e '08), Antonio Molinari ('00, '01 e '02), Giovanni Lorenzini ('84, '85 e '86), Davide Benoni ('75, '76 e '78) e Alex Baldaccini ('13, '14 e '16). A quota due ecco Alessandro Rambaldini, Jonathan Wyatt, Claudio Cassi, Antonio Santi e Salvatore Bettiol.

In campo femminile la regina dell'albo d'oro è Laura Fogli, che ha conquistato l'oro per cinque volte ('88, '90, '91, '94 e '95), seguita a quota quattro da Laia Andreu Trias (12, '15, '17 e '18), Maria Grazia Roberti ('08, '09, '10 e '11), Asha Tonolini ('00, '01, '04 e '05) e Dina Donini ('84, '86, '92 e '93). Annalaura Mugno ('19, '20 e '22) e Isabella Morlini ('13, '14 e '16) hanno raggiunto quota tre, con due successi troviamo Cristina Scolari, Ludmilla Pedrova, Maria Luisa Scanzoni e Daniela Graziadei.

















7 gennaio **2023** 

# Presentata questa mattina «La Ciaspolada» 2023 Dopo due anni difficili si torna al format originale

Torna il manto nevoso, tornano i pullman organizzati nelle regioni vicine, tornano la cerimonia inaugurale in piazza e quella di premiazione al teatro. Torna, in buona sostanza, «La Ciaspolada» che abbiamo conosciuto prima della pandemia. È questa connessione diretta fra l'edizione 2023 e quella del 2020, l'ultima organizzata senza dover sottostare alle limitazioni, fisiche e psicologiche, imposte dal virus, ciò che caratterizza, più di ogni altro aspetto, la giornata di sport e di socialità organizzata dalla Società Podistica Novella il prossimo 7 gennaio. Il numero associato all'evento principe dell'inverno noneso, 49, non lascia indifferenti, anche perché allude già a quello tondo, 50, che sarà celebrato nel 2024, probabilmente con un nuovo campionato del mondo (la richiesta è già stata avanzata).

Tutti gli interventi che si sono succeduti in occasione della della conferenza stampa di presentazione, svoltasi questa mattina a Palazzo Geremia, hanno evidenziato l'importanza del ritorno al format tradizionale di una manifestazione che ha di fatto lanciato nel mondo una nuova disciplina sportiva, da poco entrata nel novero della FISO.

Il suo presidente nazionale, **Sergio Anesi**, si è detto «orgoglioso di aver accolto nella nostra famiglia questa disciplina, che con l'orientamento ha in comune l'immersione nella natura e l'indicazione per ogni età della vita. Inoltre si tratta di uno sport nato in Trentino, motivo di orgoglio per il nostro territorio. Se in futuro riusciremo ad organizzare delle gare di orienteering con le ciaspole, come stiamo progettando, il connubio sarebbe perfetto».

A descrivere gli aspetti più qualificanti di questa 49<sup>a</sup> edizione de «La Ciaspolada» ci ha pensato il presidente del comitato organizzatore **Gianni Holzknecht**, che ha messo al primo posto la garanzia, ormai acquisita, di poter allestire un percorso interamente innevato, regalataci dalle precipitazioni delle scorse settimane. «Se nevicherà ancora un po' potremo riproporre il tradizionale percorso dei Pradiei (nel fondovalle), - ha spiegato - altrimenti torneremo volentieri alle Regole di Malosco, luogo incantevole sotto il profilo ambientale. Quel che è certo è che in ogni caso atleti e bisonti correranno sulla neve».

Il presidente della Società Podistica Novella, questa mattina orfano del suo braccio destro Stefano Graiff, bloccato da un attacco influenzale, ha poi salutato con soddisfazione il ritorno dei gruppi organizzati, da decenni linfa vitale di questa manifestazione, uno dei quali giungerà da San Marino, grazie ai quali il numero di iscritti lieviterà rispetto al recente passato. Infine ha spiegato il motivo per il quale sul pettorale del 2023 campeggia una foto del Santuario di san Romedio: «Abbiamo stretto un accordo di collaborazione con la Rete dei Cammini, associazione che raccoglie gli itinerari di pellegrinaggio presenti in tutta Italia, fra i quali vi è anche il Cammino Jacopeo d'Anaunia, che termina proprio in questo edificio sacro. Ci piace immaginare gli iscritti alla nostra gara come dei viandanti, che, dopo aver superato le difficoltà della pandemia, tornano a Fondo per partecipare a La Ciaspolada».

Sono intervenuti alla presentazione anche il presidente dell'Apt della Val di Non **Lorenzo Paoli**, il vicesindaco di Borgo d'Anaunia **Walter Clauser**, la presidentessa del Coni trentino **Paola Mora**, il vice presidente della Comunità della Val di Non **Andrea Biasi**, l'assessore regionale **Lorenzo Ossanna**, sempre molto affezionato a questo evento, e l'assessore allo sport del Comune di Trento **Salvatore Panetta**, che ha fatto gli onori di casa, dicendosi molto onorato di poter ospitare la presentazione di un evento sportivo importante per la Val di Non, ma anche per l'intero territorio provinciale.

Il gran finale della presentazione ufficiale ha visto protagonista il giocatore dell'Itas Trentino e della nazionale italiana di pallavolo **Alessandro Michieletto**, presente in sala in qualità di testimonial di Melinda, sponsor de La Ciaspolada oltre che del club quattro volte campione d'Italia. Lo schiacciatore azzurro, impegnato in palestra dodici mesi all'anno, ha auspicato di potersi prima o poi cimentare con le racchette da neve, poi ha parlato delle sfide che attendono lui e la squadra, in rapida sequenza, nelle prossime settimane e nei prossimi mesi.

Il programma della 49<sup>a</sup> Ciaspolada si aprirà con la cerimonia di accensione del tripode, in programma a Fondo venerdì 6 gennaio alle ore 16.30, che sarà preceduta dalla sfilata dei concorrenti, guidati da una rappresentanza di pellegrini, proseguirà con la gara di sabato 7, al via alle ore 10.30, e dalla cerimonia di premiazione, che si svolgerà alle 16 al Cinema Teatro di Fondo. Alle ore 18, al centro sportivo di Cavareno, prenderà poi il via la «Ciaspolfest», dove si potrà degustare una cena tirolese con musica e animazione.

Chi desidera iscriversi può procedere recandosi di persona presso la sede di Fondo, oppure compilando direttamente il modulo online su www.ciaspolada.it. Per la categoria ludico motoria il costo è di 15 euro (18 con il noleggio delle racchette da neve), per la categoria competitiva di 30 euro (33 con il noleggio). Un pacchetto speciale è stato al solito costruito per le famiglie (con due iscrizioni a tariffa intera le successive possono essere a tariffa agevolata (7 euro senza noleggio, 10 con noleggio). Per i gruppi i termini d'iscrizione scadono il 24 dicembre, per i singoli c'è tempo fino al 6 gennaio.



















# «La Ciaspolada» 2023 si disputerà alle Regole Percorso di 6 chilometri immerso nella natura

Ora è ufficiale: la 49ª edizione de «La Ciaspolada» si disputerà alle Regole, come quella del 2022. La decisione è stata presa ieri pomeriggio, a nove giorni dalla competizione, dal comitato organizzatore, che ha preso atto dell'impossibilità di tracciare il percorso nella tradizionale zona dei Pradiei, sulla quale il manto nevoso è diventato troppo sottile per pensare di farvi correre o passeggiare migliaia di persone. Le alte temperature di questi giorni e le previsioni meteorologiche non concedono alcuno spazio di manovra da qui al giorno dello start (sabato 7 gennaio), quindi sarà lo splendido ambiente naturale ubicato fra Malosco e il Penegal a fare da scenario alla grande festa sulla neve.

«Nel 2022 abbiamo messo alla prova questa soluzione, trovando il consenso dei concorrenti, - spiega Gianni Holzknecht - nel 2023 la testeremo con un numero più elevato di iscritti e con la possibilità di allestire un percorso più lungo, in linea con le prescrizioni della federazione internazionale, che per questo tipo di competizioni indica una distanza compresa fra i 6 e i 7 chilometri. Poiché non è ipotizzabile fare affluire le automobili private in quell'area, stiamo organizzando una rete di pullman navetta, che si muoveranno dalla località Pradastagn alle Regole».

La conferma di questa sede offrirà anche la possibilità di promuovere turisticamente la zona, frequentatissima d'estate, molto meno in inverno, suggerendo nuovi itinerari a chi già sceglie l'Alta Val di Non per trascorrere un periodo di relax. Prenotazioni alla mano, sono già tanti quelli che si sono organizzati per trascorrere l'intero weekend in zona e chi vorrà cimentarsi con le ciaspole potrà farlo anche se non le possiede. «Le abbiamo consegnate a tutti gli esercizi alberghieri della zona, - continua Gianni Holzknecht - per incentivare un turismo sostenibile, che incontra sicuramente l'apprezzamento degli ospiti e si sposa perfettamente con le caratteristiche della nostra zona».

Grazie al ritorno dei gruppi organizzati, che nel periodo della pandemia non potevano viaggiare con i pullman, e ad un programma di iniziative completo, il numero degli iscritti a «la Ciaspolada» numero 49 sta tornando in linea con quelli che si registravano prima del 2020, un indicatore preciso del fatto che in questi anni non è venuta meno la voglia di essere parte di questa manifestazione unica nel suo genere.

Per quanto concerne gli atleti iscritti alla versione competitiva, è già parte della lista una folta delegazione catalana, capitanata da Laia Andreu Trias, atleta che ha vinto questa gara per ben quattro volte, ovvero nel 2012, 2015, 2017 e nel 2018. Si tratta di un elenco che diventerà più cospicuo nei giorni immediatamente precedenti l'appuntamento, del quale non sarà parte, almeno questa volta, la vincitrice delle ultime tre edizioni, Annalaura Mugno, che è in dolce attesa.

Chiuse le iscrizioni riservate ai gruppi, i singoli possono garantirsi un pettorale recandosi di persona presso la sede di Fondo della Società Podistica Novella, oppure compilando direttamente il modulo online su www.ciaspolada.it. Per la categoria ludico motoria il costo è di 15 euro (18 con il noleggio delle racchette da neve), per la categoria competitiva di 30 euro (33 con il noleggio). Un pacchetto speciale è stato al solito costruito per le famiglie (con due iscrizioni a tariffa intera le successive possono essere a tariffa agevolata (7 euro senza noleggio, 10 con noleggio).



















# Oggi il via all'allestimento del percorso Alle Regole prende forma La Ciaspolada n.49

Le alte temperature diurne di questi ultimi giorni hanno messo un po' in apprensione gli organizzatori della manifestazione, ma ci hanno pensato le gelate notturne a rimediare. Grazie ad esse il manto nevoso presente alle Regole da qualche settimana sabato 7 gennaio potrà offrire ai concorrenti della 49ª edizione de «La Ciaspolada» le condizioni ideali per correre o passeggiare, immersi nella natura. Oggi è stata allestita l'area della partenza e dell'arrivo, quella mediaticamente più importante, domani toccherà alla tracciatura del percorso, che si dipanerà in mezzo al bosco.

«Siamo soddisfatti di come procede l'organizzazione della gara ed anche del numero di iscritti, si percepisce una grande voglia delle persone di tornare a socializzare e a godersi momenti di svago nella natura come questi. - spiega il presidente del comitato organizzatore Gianni Holzknecht - Registriamo anche il ritorno degli stranieri, non solo spagnoli, ma anche tedeschi, austriaci, francesi e svizzeri, e la buona presenza turistica che la nostra zona si registra in questi giorni, un flusso che con La Ciaspolada può solo aumentare. Per quanto concerne i big, avremo le risposte più importanti solo all'ultimo momento, come sempre».

La temperatura, nella mattinata di sabato, sarà di poco superiore allo zero e questo consentirà di muoversi sulla neve senza difficoltà. I concorrenti verranno portati alle Regole impiegando un servizio di bus navetta, che farà spola dalla località Pradastagn all'area dove è stata allestita la partenza - arrivo.

Come sempre avviene, questo appuntamento rappresenta il primo di una serie di grandi eventi sportivi che il Trentino ospita nel corso dell'anno, spaziando dagli sport invernali a quelli estivi senza soluzione di continuità. Opportunità importanti per creare indotto turistico, come sottolinea l'Amministratore Delegato di Trentino Marketing Maurizio Rossini: «L'organizzazione di una manifestazione come questa – ha precisato – è resa possibile da persone generose e che con passione hanno permesso a questo evento di raggiungere la 49ª edizione. La Ciaspolada incarna un modo di vivere il nostro territorio d'inverno importante per la nostra offerta turistica, un'affascinante opportunità per tutti gli appassionati di vivere la montagna secondo il proprio ritmo».

Il programma si aprirà con la cerimonia inaugurale, in programma a Fondo venerdì alle ore 16.30 e sarà preceduta dalla sfilata dei concorrenti, guidati da una rappresentanza di pellegrini, proseguirà con la gara di sabato, al via alle ore 10.30, e con la cerimonia di premiazione, che si svolgerà alle 16 al Cinema Teatro di Fondo. Alle ore 18, al centro sportivo di Cavareno, prenderà poi il via la «Ciaspolfest», dove si potrà degustare una cena tirolese con musica e animazione. Chi desidera iscriversi può procedere recandosi di persona presso la sede di Fondo, oppure può compilare il modulo presente sul sito www.ciaspolada.it.



















# Saranno duemila al via de «La Ciaspolada» Domani alle ore 10.30 lo start alle Regole

Ci ha pensato una cerimonia un po' diversa dal solito ad aprire ufficialmente, due ore fa, la 49ª edizione de «La Ciaspolada», quella della ripartenza a pieno regime. Prima dei saluti delle autorità, l'abitato di Fondo è stato infatti attraversato da un lungo corteo di pellegrini, partito idealmente dal Santuario di San Romedio e giunto infine con le fiaccole accese in piazza San Giovanni. Una scena suggestiva, appartenente ad altre epoche, nelle quali percorrere lunghi percorsi ispirati a quello di Santiago significava sdebitarsi per una grazia ricevuta o invocarla. Lo stesso accadeva lungo il Cammino Jacopeo d'Anaunia, rilanciato da qualche anno da una associazione nata ad hoc, che si è affiancata a questa edizione della competizione invernale nonesa per promuovere il proprio itinerario, già molto conosciuto da chi ama questa nuova forma di turismo sostenibile. La marcia con le fiaccole, in questo periodo storico, ha voluto anche testimoniare, come ha ricordato Remo Bonadiman, presidente dell'associazione, il forte desiderio di poter vedere presto la fine della guerra in corso in Ucraina. Un anelito di pace fatto proprio da tutti i concorrenti e dalle autorità presenti, quali il sindaco di Borgo d'Anaunia Daniele Graziadei, l'assessore regionale Lorenzo Ossanna, la presidente della Comunità della Val di Non Michela Noletti, il presidente dell'Apt della Val di Non Lorenzo Paoli.

Gianni Holzknecht, presidente del comitato organizzatore, ha inoltre sottolineato gli importanti numeri di questa edizione, in primis quello relativo agli iscritti, che supererà quota duemila, quasi il doppio rispetto al 2022. Una bella iniezione di fiducia in vista dell'edizione del cinquantenario, ormai dietro l'angolo. A chiudere la cerimonia, dopo i fuochi d'artificio, ci ha pensato lo spettacolo di Madama Shintilla, che ha tenuto con il fiato sospeso adulti e bambini.

Il percorso, tracciato per il secondo anno consecutivo, come è noto, nell'area delle Regole di Malosco, misura 5,2 chilometri e domani mattina si presenterà ai concorrenti in condizioni ottimali. Alcuni giorni in più con queste temperature e sarebbe diventato tutto molto più complicato. Lo start sarà dato alle ore 10.30, prima di allora ci penseranno i bus navetta, molti dei quali preleveranno i concorrenti direttamente dai propri alberghi, a portare in quota il popolo delle racchette da neve.

Nell'elenco degli iscritti non c'è Cesare Maestri, vincitore di quattro delle ultime cinque edizioni, impegnato oggi al Campaccio, ma compare Annalaura Mugno, che correrà solo per qualche metro con il pancione, ma ha voluto comunque essere presente per dare a tutti appuntamento per il 2024. Fra i favoriti vi sono dunque Alberto Vender, Stefano Anesi, Marco Filosi, fra i quali si inserirà certamente qualche atleta catalano. In campo femminile la big è Laia Andreu Trias, già vincitrice per quattro volte.

Terminata la sfida, comincerà la festa, prima a Fondo, con la cerimonia di premiazione fissata dalle ore 16, poi a Cavareno per la Ciaspolfest dalle ore 18. Chi non potrà recarsi in Alta Val di Non potrà seguire la gara sulle frequenze di Trentino Tv, che anche quest'anno realizzerà la diretta.



















# Vender-Filosi, a La Ciaspolada doppietta trentina Al femminile tris catalano, vince Balcells Serra

È di marca trentina l'edizione numero 49 de La Ciaspolada, che ha visto schierati ai nastri di partenza 2.082 concorrenti e ha incoronato vincitore per la seconda volta in carriera il trentino di Pieve di Bono Alberto Vender, giunto a braccia alzate sul traguardo delle Regole di Malosco, davanti al compagno di squadra e conterraneo Marco Filosi, argento a 18" dall'amico-rivale. Sul terzo gradino del podio, invece, è salito il veneziano Filippo Barizza, uno dei fedelissimi della classicissima della Val di Non riservata agli appassionati della corsa con racchette da neve.

Al femminile, assente la campionessa in carica Anna Laura Mugno, incinta, a dominare la scena sono state le atlete della squadra della federazione catalana, che hanno monopolizzato il podio. A iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro della manifestazione è stata la classe 1999 Celia Balcells Serra, che è andata a segno alla sua prima partecipazione e ha preceduto la quattro volte vincitrice de La Ciaspolada Laia Andreu Trias (a 39") e l'altra connazionale Georgia Gabarro Morente (terza a 1'02"), con la trentina Elena Sassudelli quarta a 1'24".

Per il secondo anno consecutivo l'evento organizzato dal comitato presieduto da Gianni Holzknecht è andato in scena nel suggestivo scenario delle Regole di Malosco, su un tracciato di 5,2 chilometri, breve ma esigente sotto il profilo muscolare. La gara nonesa ha ritrovato il colpo d'occhio dei giorni migliori, con un lungo serpentone di partecipanti, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero, in primis da Spagna, Austria, Germania, Francia e Svizzera.

Lo start è stato dato alle 10.40, con il grande favorito della vigilia Alberto Vender a prendere subito il comando delle operazioni. L'atleta giudicariese, che si era imposto nell'edizione 2020, allora con traguardo a Fondo, ha messo alla frusta i diretti concorrenti alla vittoria. L'ultimo a mollare la presa è stato Filippo Barizza, che già a metà gara ha visto allontanarsi il battistrada e nel finale ha dovuto cedere il passo anche a un pimpante Marco Filosi.

Vender ha chiuso la propria prova con il tempo finale di 17'45", con Filosi secondo a 15", per la più riuscita delle feste in famiglia. I due runner giudicariesi, entrambi specialisti della corsa in montagna ed entrambi campioni italiani della staffetta nel 2022, si allenano spesso assieme, vivono a pochi chilometri di distanza (Vender è di Pieve di Bono, Filosi di Praso) e sono tesserati per l'Atletica Valchiese, nell'occasione in gara con i colori dell'Amorini Tsl Team Molinari.

Il podio è stato completato Filippo Barizza, che da 17 anni non manca mai all'appuntamento con La Ciaspolada, dove è spesso stato protagonista. Il quarantunenne veneziano di Oriago di Mira ha chiuso terzo a 25", seguito in classifica dai tre alfieri della squadra catalana Marc Trassera Pujol (quarto a 55"), Sergi Garcia Terrones (quinto a 1'01") e David Prades Monfort (quinto a 1'15"). Settimo il mezzofondista trentino Stefano Anesi (a 1'25"). Presente al traguardo anche il presidente della Giunta provinciale Maurizio Fugatti e l'assessore regionale Lorenzo Ossanna, che ha anche preso parte alla gara.

Tripudio catalano, invece, nella prova femminile, dominata da Celia Balcells Serra. La runner classe 1999 ha portato a termine la propria prova con il tempo di 21'31", tenendosi alle spalle la pluridecorata Laia Andreu Trias (argento a 39") e Georgina Gabarro Morente (bronzo a 1'02"), con la trentina Elena Sassudelli quarta a 1'24", non lontana dal podio.

Terminata la gara agonistica, si sono succeduti gli arrivi dei duemila camminatori, che hanno scelto La Ciaspolada per concedersi una giornata all'insegna del divertimento, immersi nella natura dell'Alta Val di Non. Fra pochi giorni si comincerà già a pensare all'edizione del cinquantenario, una scadenza importante.

















7 gennaio **2023** 

### Le voci dei protagonisti de «La Ciaspolada»

Alberto Vender (vincitore gara maschile): «È sempre bello ripetersi. Seconda vittoria alla Ciaspolada su due tracciati diversi, nel 2020 a Fondo e quest'anno alle Regole di Malosco. Sono proprio felice, perché iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro di una delle competizioni più prestigiose in assoluto è un grande onore. Posto incantevole, giornata strepitosa anche per la temperatura, e buone sensazioni prima del via. Per questo ho deciso di prendere subito il comando e fare il mio ritmo, con l'obiettivo di prendere un po' di margine. Così è stato e attorno al quarto chilometro ho accusato un po' di fatica, ma avevo spazio di gestione e alla vista del traguardo ho ritrovato le energie per spingere ancora e chiudere vittorioso. La prima corsa dell'anno sulla neve ha sempre un sapore particolare, dopo le prime falcate, pur avendo due attrezzi ai piedi, con un po' di pratica diventa tutto istintivo».

Marco Filosi (secondo gara maschile): «Essendo la prima volta in questa gara, ho deciso di partire con il mio passo e piano piano ho recuperato un po' di posizioni. È andata alla grande, più di così non si poteva fare. Grande Alberto, che ha dominato anche quest'anno. È uno straordinario compagno di allenamento, lo conosco benissimo, so che ha qualcosa in più di me, mi tira sempre il collo ed era impensabile batterlo. La giornata è stato stupenda, un percorso compatto e mi sono divertito molto, anche grazie ad un'atmosfera particolare e non esasperata. Penso che inserirò La Ciaspolada come evento fisso nel mio calendario».

Filippo Barizza (terzo gara maschile): «Alberto ha una marcia in più. Nella prima parte ho provato a stare con lui per portarmi fuori dal gruppo, ma quando ha aumentato le falcate è stato imprendibile. Ho stretto i denti cercando di fare il mio ritmo, ma ad un chilometro e mezzo dal traguardo sono stato preso e superato da Filosi, che ne aveva di più. Sono soddisfatto per un altro podio alla Ciaspolada, contro avversari più forti di me. Gli anni passano e cerco di tenere duro. Pur essendo un percorso non lunghissimo, è molto nervoso e muscolare, che non concede tregue. Bisogna partire forte e affrontare a buon ritmo anche le salite: è una gara completa. Io sono un grande appassionato di montagna benché io abiti in pianura e alla Ciaspolada ci sono particolarmente affezionato, visto che indosso questo pettorale da circa 17 anni».

Celia Balcells Serra (prima gara femminile): «È la prima volta che vengo in Italia, la prima volta che partecipo a La Ciaspolada e anche la prima volta che corro con le racchette da neve ai piedi. È stato tutto nuovo per me e ho vissuto davvero una bella giornata, al di là della vittoria. La località mi è piaciuta molto. La gara è particolare, breve ma particolarmente intensa, esigente dal punto di vista fisico. Sono arrivata al traguardo stremata, ma felice, perché abbiamo corso in un ambiente spettacolare. Sinceramente non pensavo di poter vincere, proprio perché non avevo mai gareggiato con le ciaspole. Sono stanca, ma contenta».

Laia Andreu Trias (seconda gara femminile): «Gli anni passano, ma torno sempre volentieri qui a La Ciaspolada. È stata una gara veloce, muscolare, che si addice ad atlete più esplosive. Il secondo posto per me è un bel risultato. Come sempre sono partita per vincere, ma gli anni passano e ci sono delle giovani emergenti che vanno forte. È normale e giusto che sia così. Sono contenta della mia prova».

**Elena Sassudelli (quarta gara femminile):** «Sono abbonata alla medaglia di legno, ancora un quarto posto. Spiace sempre arrivare così vicino al podio, però le tre spagnole erano nettamente più forti. Non ho rimpianti, perché ci ho provato sino alla fine e a gennaio la condizione non è mai ottimale. È stata una bella edizione della Ciaspolada, finalmente senza limitazioni: si è tornati alla normalità, respirando un'atmosfera felice e serena».

Gianni Holzknecht (presidente del comitato organizzatore): «Felicissimo per l'esito di questa 49ª edizione. Abbiamo

LA CIASPOLADA 2023

novella@ciaspolada.it | www.ciaspolada.it | www.facebook.com/ciaspolada

PegasoMedia: 348.0613477 | comunicazione@pegasomedia.it | www.pegasomedia.it | www.pegasomedia.it | www.pegasomedia.it | www.pegasomedia.it | www.pegasomedia.it | www.facebook.com/ciaspolada

fatto registrare numeri importanti, sono tornati i gruppi storici da Lombardia, Toscana, Veneto ed Emilia Romagna, ma pure austriaci, tedeschi e catalani. Un grande risultato, anche per la promozione del territorio. Il tracciato in quota alle Regole di Malosco ci ha salvato, ora voglio condividere questo successo con i tanti volontari che hanno fatto i miracoli per preparare un percorso apprezzato dagli atleti, soprattutto i più forti, che sono sempre i più esigenti. E alla fine è uscita una gara di alto livello. Ora ci gustiamo questo successo e poi lavoreremo per allestire la prossima edizione, la cinquantesima, che sarà indimenticabile».



















### Ripartenza doveva essere e ripartenza è stata La corsa verso l'edizione dei 50 anni è lanciata

Non aveva sbagliato lo staff della Società Podistica Novella ad indicare l'edizione 2023 del «La Ciaspolada» come quella della ripartenza. È vero, si tratta di un termine che negli ultimi mesi abbiamo letto e sentito fin troppe volte, talvolta usato a proposito altre a sproposito, perché tanta è la voglia (o l'illusione) di tutti di poterci ritrovare nel mondo che avevamo lasciato prima della pandemia, in tutti gli ambiti della nostra vita, ma questo è senza dubbio un caso nel quale il suo uso appare del tutto legittimo.

Lo stop subito nel 2021 e il faticoso ritorno sulle scene del 2022 avevano infatti messo a dura prova la macchina organizzativa, che da anni deve anche fare i conti con un avversario formidabile e imbattibile come il cambiamento climatico, ma la tenacia, molto nonesa, di chi non si arrende facilmente, è stata premiata lo scorso 7 gennaio, quando 2.082 concorrenti si sono presentati sulla linea di partenza della popolare corsa con le racchette da neve, che ha di fatto inventato una disciplina sportiva. Un riscontro numerico molto importante, che si accompagna ad una altrettanto importante valutazione di tipo qualitativo: chi ha preso parte a questa grande festa ha dichiarato espressamente di averlo fatto per ritrovare tutto ciò che gli era mancato nei mesi in cui questi momenti ci erano stati negati dal Covid-19. Il resto lo hanno fatto le nevicate di fine novembre e fine dicembre, non particolarmente copiose, ma sufficienti per imbiancare le Regole di Malosco, e la bella giornata di sole che ha accompagnato la 49ª edizione. Gli ingredienti, insomma, alla fine c'erano tutti e ripartenza è stata.

Garantire un futuro a «La Ciaspolada», è bene chiarirlo, non è un esercizio fine a sé stesso o la mission di qualche cocciuto nostalgico, ma è un obiettivo che sta a cuore a chi vuole mantenere in vita l'unico evento di massa presente nel calendario invernale della Val di Non, un catalizzatore di flussi turistici, che si salda perfettamente con l'offerta del periodo natalizio. Il tipo di target a cui si rivolge, inoltre, è molto ampio: non ha limiti di età, non deve eccellere in alcuna disciplina sportiva, non deve dotarsi di alcun costoso attrezzo. L'unico elemento richiesto è la voglia di stare insieme ad altre persone, di passeggiare nella natura e di godersi le eccellenze del territorio per qualche giorno. Una proposta alla portata delle famiglie e rispettosa dell'ambiente.

Natura, cultura ed enogastronomia, è questo il triangolo virtuoso della manifestazione. La prima è stata garantita dalla scelta, felicemente obbligata, di riportare la gara alle Regole di Malosco, un'area naturale pressoché incontaminata, solitamente frequentata in estate, ma non inverno, che ha saputo stupire per il secondo anno consecutivo chi non la conosceva. Prati e boschi si alternano senza significativi dislivelli ad una quota alla portata di tutti e per passeggiare con le ciaspole è difficile chiedere di meglio.

La seconda è stata portata all'interno dell'evento dal pettorale, sulla cui parte posteriore appariva una fotografia del santuario di San Romedio, non solo perché con i suoi mille anni di storia rappresenta una delle testimonianze storiche più importanti della valle, ma anche perché è il punto di arrivo del Cammino Jacopeo d'Anaunia, un percorso a tappe che i devoti affrontavano in altre epoche (dal Cinquecento in poi) per mantenere fede ai voti espressi e che oggi è stato rilanciato da una associazione costruita ad hoc. I suoi membri hanno dato vita alla marcia della pace con la quale è stata inaugurata, venerdì 6 gennaio, la 49ª edizione de La Ciaspolada, una testimonianza importante in un periodo in cui l'Europa ha una sanguinosa guerra alle proprie porte.

Infine l'enogastronomia. Anche in questa edizione nella zona di partenza e di arrivo, nonché presso la Baita Fanti, sono stati allestiti punti di ristoro, che hanno servito a ciclo continuo mele, banane, vin brulè, the caldo e i prodotti, di Melinda, main sponsor della manifestazione. I ristoranti della zona hanno inoltre lavorato senza sosta per due giorni e la sera del 7 gennaio la scorpacciata si è conclusa alla Ciaspolfest di Cavareno.

Ora, anche se mancano undici mesi, è già tempo di pensare alla 50<sup>a</sup> edizione, perché nel gennaio del 2024 si celebrerà un anniversario importantissimo. Le idee sono tante ed occorre ordinarle in tempi rapidi, per poi mettere in moto la macchina organizzativa.



# Media review

06/02/23



Onclusive On your side

# Indice

Marciatori Morianesi secondi alla «Ciaspolada» La Nazione Lucca - Lucca - 20/01/2023	4
Borgo d Anaunia, approvato il progetto per il nuovo centro d informazione turistica Addio a Fricelli II T - 11/01/2023	6
«La Ciaspolada traino per il turismo» II T - 10/01/2023	8
Vender vince il duello con Filosi Alto Adige - 09/01/2023	10
Holzknecht euforico: «Sono tornati i gruppi storici» L'Adige - 08/01/2023	12
DUEMILA SULLA NEVE PER LA C1ASP0LADA L'Adige - 08/01/2023	13
Tutta trentina la Ciaspolada Il Nuovo Trentino - 08/01/2023	16
Vender vola e conquista il secondo titolo La catalana Celia stacca tutte II T - 08/01/2023	17
Riecco finalmente la «Ciaspolada» della tradizione Alle «Regole di Malosco» oggi ritorna la gara II T - 07/01/2023	20
È una Ciaspolada da grandi numeri L'Adige - 07/01/2023	22
In Alta Val di Non toma la «vera» Ciaspolada II T - 06/01/2023	23
Alle Regole pronti al ritorno dei grandi numeri II T - 05/01/2023	26
In 46 alla Ciaspolada con i colori dell Aido II T - 04/01/2023	28
Competizione sulla neve delle Regole Il Nuovo Trentino - 31/12/2022	30
Piano parcheggi per accogliere I edizione 49 II T - 31/12/2022	31
Si torna al tracciato delle Regole di Malosco II T - 31/12/2022	32
Ufficiale: Ciaspolada alle Regole L'Adige - 31/12/2022	34
A Campiglio oggi è il giorno della 3Tre con i campioni dello slalom II T - 22/12/2022	36
Ciaspolada, si sogna il ritorno ai Pradiei L'Adige - 22/12/2022	39
La ciaspolada nonesa al palazzetto di Verona II T - 17/12/2022	41



PAESE :Italia
PAGINE :29
SUPERFICIE :37 %

**DIFFUSIONE**:(6135) **AUTORE**:N.D.



▶ 20 gennaio 2023 - Edizione Lucca

# Marciatori Morianesi secondi alla «Ciaspolada»

Argento nella classifica dei non competitivi come gruppo più numeroso Ancora un alloro importante alla «classica» con le racchette nel Trentino

### **PODISMO ALPINO**

Una bella soddisfazione. Sì, perché la Ciaspolada (nome che deriva dalle racchette da neve, le ciapsole), della Val di Non è seconda solo a quelle svedesi in Europa per fama e tradizione. Il Gs Marciatori Morianesi, capitanato dal presidente Mario «Penna» Manfredini (foto), ancora una volta è stato il club podistico non agonistico tra i protagonisti, con il secondo posto per numero di partecipanti, alla famosa corsa internazionale con le racchette da neve giunta alla 49a edizione.

«La Ciaspolada della Val di Non» anche in questo 2023 si è tenuta sul tracciato alle Regole di Malosco. Un percorso già sperimentato nel 2022 dal comitato organizzatore della Podistica Novella, così pure in questo ini-

zio anno, dopo aver valutato l'impossibilità di tracciarlo nella tradizionale zona dei Pradiei, in quanto il manto nevoso era troppo sottile per far correre e passeggiare sia gli atleti agonistici, ma, soprattutto, la marea dei non competitivi che vi hanno preso parte.

«Alle Regole di Malosco è stata una grande giornata tra sport, divertimento e tanta natura – racconta la sua partecipazione e a nome del gruppo morianese Mario Manfredini – : un evento molto suggestivo che si è sviluppato su un percorso di 5,2 chilo-

metri, bello e ondulato e che ha visto al via oltre 2000 concorrenti, provenienti da tutta Italia e anche dall'estero. Il campo gara, che era raggiungibile solo con le navette bene organizzate dalla Podistica Novella, si trova in quota su un altopiano simile alle nostre Pizzorne, con neve naturale e con un caratteristico e accogliente rifugio».

«La nostra partecipazione, direi ennesima presenza alla Ciaspolada in quanto siamo nell'ordine di una trentina d'anni che saliamo qui nel Trentino in Val di Non – ha aggiunto Manfredini –, anche stavolta ci ha visto alla premiazione come secondo gruppo extraregionale più numeroso: eravamo in 54, piazzandoci anche in questa edizione dietro al team «Eà Tramontana» di Padova. Ma, per noi, non è stata solamente la Ciaspolada, ma anche il poter visitare, prima del-

la gara e pure dopo, le varie e graziose località della zona in una sorta di gita sportivo-turistica che da tempo ci caratterizza»

Per la cronaca, la competitiva edizione numero 49 della «Ciaspolada» è stata vinta dal trentino Alberto Vender, giunto a braccia alzate sul traguardo del-



PAESE :Italia
PAGINE :29
SUPERFICIE :37 %

**DIFFUSIONE**:(6135) **AUTORE**:N.D.



▶ 20 gennaio 2023 - Edizione Lucca

le Regole di Malosco, davanti al compagno di squadra Marco Filosi e al veneziano Filippo Barizza; nel femminile, una citazione d'obbligo va alla ex campionessa uscente (e vincitrice delle ultime tre edizioni) Anna Laura Mugno, in forza al Gs Orecchiella

Garfagnana, che non ha partecipato in quanto in dolce attesa. Quinidi, ad iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro, è stata la catalana Celia Balcells Serra.

«I nostri prossimi impegni – conclude Manfredini – saranno le varie nostre partecipazioni come gruppo Marciatori Morianesi alle non competitive, sia del calendario Trofeo Podistico Lucchese, ma anche di altri della Toscana e, naturalmente, la nostra "Passeggiata tra le colline del Morianese", prevista il prossimo 30 luglio».

#### **Massimo Stefanini**

© RIPRODUZIONE RISERVATA

### IL BILANCIO

Il presidente del club Manfredini: «E' stata una bella avventura anche sul piano turistico-sportivo»



SUPERFICIE:19 %

PERIODICITÀ: Quotidiano



# Borgo d'Anaunia, approvato il progetto per il nuovo centro d'informazione turistica

**AUTORE**: Enrico Callovini

# L'opera

II T

▶ 11 gennaio 2023

Il piano terra del Comune collegherà l'infopoint dell'Apt con quello della cooperativa Smeraldo A breve la gara d'appalto da 390 mila euro Inaugurazione nel 2024

di Enrico Callovini

BORGO D'ANAUNIA Il municipio di Borgo d'Anaunia è pronto a ospitare un nuovo piano terra. Dopo il concorso «centro esperienze Val di Non» per l'individuazione di nuovi spazi per l'informazione e l'accoglienza turistica presso la sede del Comune, nei primi giorni di dicembre il progetto di Andrea Merlo, Rudy Zambon e Giulia Ferro è stato eletto come vincitore. Lo scopo è permettere ai visitatori che entreranno nel nuovo centro di avere a disposizione in un unico luogo tutte le informazioni di cui necessitano. In altre parole conoscere senza troppi sforzi e spostamenti lungo il paese tutte le opportunità offerte dal

Gli spazi esterni al portone d'ingresso

che verrà ristrutturato - saranno riqualificati attraverso due setti rivestiti in cemento lavato. Uno verrà utilizzato come insegna principale, l'altro invece segnerà il punto di raccolta per le escursioni al canyon Rio Sass e per la Ciaspolada. Le principali modifiche verranno fatte soprattutto all'interno. L'atrio - a cui sarà completamente rifatto il soffitto diventerà una sorta di collegamento tra l'infopoint dell'Apt Val di Non e quello della cooperativa Smeraldo, che rimarranno nella loro attuale

posizione planimetrica. Il nuovo spazio dedicato all'Apt disporrà di un'ampia zona di ingresso che accoglierà i visitatori e ne permetterà la sosta grazie alla lunga panca che verrà predisposta. Ulteriori spazi verranno poi utilizzati per le postazioni backoffice. Anche per quanto riguarda la cooperativa Smeraldo l'allestimento verrà trattato in maniera simile, con un'area che guarda al bancone e le due postazioni backoffice ricavate nello spazio retrostante. Particolare attenzione verrà data alla riqualificazione del cortile esterno, che sarà adibito a zona ricreativa, utilizzabile dai bambini dello spazio family, dal personale e dai visitatori in attesa di essere ricevuti. Questa nuova area potrà essere utilizzata anche per eventi all'aperto come piccoli concerti o iniziative organizzate dalle associazioni presenti. Înfine anche l'illuminazione verrà completamente rivista, eliminando la piattezza dell'attuale luce diffusa. Nelle zone di passaggio e accoglienza si lavorerà con una luce scenica, mentre nelle zone ufficio e lavoro l'illuminazione sarà più tecnica. La gara d'appalto per l'opera - che avrà un costo totale di 390 mila euro è prevista nel 2023. L'obiettivo dell'amministrazione è quello di avere i nuovi uffici a disposizione nel

PAESE : Italia

PAGINE:31

SUPERFICIE :19 %

**PERIODICITÀ** :Quotidiano □ □



▶ 11 gennaio 2023

ΙΙΤ



AUTORE : Enrico Callovini

PAGINE:31
SUPERFICIE:20 %

PAESE: Italia

\_\_\_\_\_

PERIODICITÀ :Quotidiano



# «La Ciaspolada traino per il turismo»

### Il bilancio

A breve si comincerà a pensare all'edizione del 2024: sarà la cinquantesima

BORGO D'ANAUNIA Alberto Vender e Balcells Serra Celia sono i vincitori della 49esima edizione de «La Ciaspolada». Alle Regole di Malosco, però, a fare festa non sono stati solamente loro ma anche gli oltre duemila partecipanti che hanno preso parte alla classica corsa amatoriale. Un evento che ha da sempre attirato moltissimi turisti e che sabato, finalmente, ha potuto riabbracciare i tantissimi gruppi

provenienti da fuori regione e dall'estero, impossibilitati nel 2021 per via delle restrizioni legate alla pandemia. «Dopo un periodo di calma c'è stata una buona ripresa afferma il vicesindaco di Borgo d'Anaunia Walter Clauser -. Le Regole di Malosco ci hanno aiutato perché sono un posto meraviglioso. Avere così tanti partecipanti da fuori regione e dall'estero per il turismo noneso è il massimo. La Val di Non oggi (sabato per chi legge, ndr) ospita più di duemila persone, ma la cosa importante è che molte di queste sono qui da metà settimana o addirittura da dopo Natale. Per noi non è importante: è importantissimo». Una delle novità di questa 49esima edizione è stata la collaborazione con la «Rete dei cammini» un'associazione che raccoglie gli

itinerari di pellegrinaggio presenti in tutta Italia, fra i quali vi è anche il «Cammino Jacopeo d'Anaunia». In rappresentanza di quest'ultimo, sulla neve delle Regole hanno preso parte anche alcuni esponenti

dell'associazione, tra cui il presidente Remo Bonadiman. «Il collegamento tra il cammino e la Ciaspolada è naturale - spiega l'ex sindaco di Fondo -. San Romedio era un pellegrino che, tornando da Roma, si è fermato in Val di Non. Noi stessi siamo pellegrini e prendere parte alla Ciaspolada è stato un atto dovuto. Siamo molto orgogliosi di questo». Tra novità e nuovi partecipanti, a non cambiare è l'importanza che «La Ciaspolada» riveste per tutto il territorio. «La stagione natalizia per il Trentino sta avendo dei numeri davvero forti dal punto di vista turistico - ha spiegato il presidente

della Provincia Maurizio Fugatti, arrivato alle Regole per assistere alla gara -. Siamo in linea con gli anni migliori, se non addirittura superiori. Questo è il frutto della capacità attrattiva del territorio ma anche di eventi come questo. Sono manifestazioni che offrono al turista una serie di possibilità sulle quali esprimersi. Alla fine questo è vero che è uno sport, ma è anche promozione del nostro territorio. In un periodo di ripartenza come questo è un gran bel segnale». Messa in archivio anche questa edizione, il comitato organizzatore potrà finalmente riposare un po' prima di rimboccarsi le maniche e iniziare a pensare al 2024, per festeggiare nel migliore dei modi quella che sarà l'edizione numero 50.

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAESE : Italia

AUTORE: N.D.

PAGINE:31

SUPERFICIE: 20~%

**PERIODICITÀ** :Quotidiano □ □

IJТ

▶ 10 gennaio 2023







PAESE: Italia PAGINE:35

**SUPERFICIE:**56 %

PERIODICITÀ: Quotidiano 🗆

DIFFUSIONE:(8040) **AUTORE**: Luca Franchini



▶ 9 gennaio 2023

# Vender vince il duello con Filo

La gara. Sono saliti assieme sul podio dell'edizione numero 49 della Ciaspolada della Val di Non, mettendo in scena la più riuscita delle feste in famiglia. La prova femminile, ha vissuto sul monologo della squadra catalana, che ha monopolizzato il podio. A trionfare è stata Celia Balcells Serra

#### **LUCA FRANCHINI**

regole di Malosco. Nella scor-sa estate Alberto Vender e Marco Filosi esultarono assie-Marco Filosi esultarono assie-me per la conquista del titolo tricolore della staffetta della corsa in montagna. Nello scor-so weekend, dopo un duello a distanza, sono saliti assieme sul podio dell' edizione nume-ro 49 della Ciaspolada della Val di Non, mettendo in scena la nit vinetta della ferra in fola più riuscita delle feste in fa-miglia. Entrambi sono trentini, en-

trambi delle valli Giudicarie. Difendono i colori della mede-sima società, l'Atletica Valchiese, e vivono a pochi chilo-metri di distanza l'uno dall'al-tro: Vender è un classe 1996 ed è di Pieve di Bono, Filosi è un anno più vecchio e risiede a Praso, all'imbocco della Valle di Daone. Amici nella vita di tutti giorni, i due si sono ritrovati sportivi rivali alla Ciaspo-

A spuntarla è stato Vender, A spuntaria e stato venter, che ha inserito il proprio no-me nell'albo d'oro della mani-festazione per la seconda vol-ta, dopo il trionfo del 2020, mentre Filosi è riuscito a conquistare un posto nella top 3 alla prima partecipazione, lui che è nuovo alle gare di corsa con racchette da neve.

con racchette da neve.
Per il secondo anno consecutivo l'evento organizzato
dal comitato presieduto da
Gianni Holzknecht è andato
in scena-nio delle Regole di Malosco, su
un tracciato di 5,2 chilometri,
have ave cinente esticilare. breve ma esigente sotto il pro-filo muscolare. La gara nonesa ha ritrovato il colpo d'occhio dei giorni migliori, con un lun-go serpentone di 2082 parteci-panti, provenienti da tutta Ita-lia e anche dall'estero, in primis da Spagna, Austria, Ger-mania, Francia e Svizzera. Si è tornati alla normalità di un

tormati alla normalità di un tempo e a numeri che, alla Cia-spolada, non si vedevano da al-cuni anni. Vender, grande favorito della vigilia, ha subito preso il co-mando delle operazioni. L'a-teta giudicariese, che si era imposto nell'edizione 2020,

sul classico tracciato con tra sui classico i racciato con tra-guardo a Fondo, ha messo alla frusta i diretti concorrenti alla vittoria. L'ultimo a mollare la presa è stato Filippo Barizza, che già a metà gara ha visto al-lontanarsi il battistrada e nel finale ha dovuto cedere il pas-so anche a un pimpante Marco

Filosi, protagonista di una bel-la rimonta. Vender ha chiuso la propria

prova con il tempo finale di 17'45", con Filosi secondo a 15", accolto al traguardo dall'amico-rivale. I due porta-colori dell'Atletica Valchiese hanno gareggiato per l'occa-sione per l'Amorini Tsl Team Molinari, siglando una memo-

rabile doppietta. Il podio è stato completato da Filippo Barizza, che da 17 anni non manca mai all'appunta-

mento con la Ciaspolada, dove è spesso stato protagonista. Il e spesso stato protagonista. Il quarantunenne veneziano di Oriago di Mira ha chiuso terzo a 25°, seguito in classifica dai tre alfieri della squadra catalana Marc Trassera Pujol (quarto a 55°), Sergi Garcia Terrones (quinto a 1'01°) e David Prades Monfort (quinto a 1'15°). Settimo il mezzofondista trentino, Stefano, Anesi (a statemino, Stefano, Anesi (a sta trentino Stefano Anesi (a

1'25")

La prova femminile, invece, ha vissuto sul monologo della squadra catalana, che ha mosquadra catalana, che ha mo-nopolizzato il podio. A trionfa-re è stata Celia Balcells Serra, che era al debutto nella gara nonesa. La runner classe 1999 ha portato a termine la pro-pria prova con il tempo di 21'31", tenendosi alle spalle la quattro volte vincitrice della Ciescoloda, Laja Andrea. Trio-Ciaspolada Laia Andreu Trias (argento a 39") e l'altra conna-zionale Georgina Gabarro Morente (bronzo a 1'02"), con la trentina Elena Sassudelli quar-ta a 1'24", non lontana dal podio.

dio.
Terminata la gara agonistica, si sono succeduti gli arrivi dei duemila camminatori, che hanno scelto la Ciaspolada per concedersi una giornata all'insegna dello sport e del divertimento, immersi nell'ambiente naturale dell'Alta Val di

INUMERI

le edizioni

Per il secondo anno consecutivo l'evento organizzato dal comitato presieduto da Gianni Holzknecht è andato in scena nel suggestivo scenario delle Regole di Malosco



La partenza della Ciaspolada



- La catalana Celia Balcells Serra vincitrice tra le donne



PAESE :Italia
PAGINE :35
SUPERFICIE :56 %

**PERIODICITÀ** :Quotidiano□□

**DIFFUSIONE**:(8040) **AUTORE**:Luca Franchini



▶ 9 gennaio 2023



• Il vincitore Alberto Vender trascina il gruppo (Foto Raffaele Merler e Bruno Battocletti)

▶ 8 gennaio 2023

PAESE :Italia
PAGINE :29
SUPERFICIE :16 %

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :N.D.



Le interviste | Il presidente del comitato organizzatore si gode il successo e promette un'edizione del 50° indimenticabile

# Holzknecht euforico: «Sono tornati i gruppi storici»

REGOLE DI MALOSCO - «Sono felicissimo». Terminata la gara, il presidente del comitato organizzatore della Ciaspolada Gianni Holzknecht ha potuto scaricare la tensione accumulata nei giorni di vigilia e godersi la buona riuscita dell'evento, chiamato a fare i conti con le temperature tutt'altro che invernali dell'ultimo periodo. «Abbiamo fatto registrare numeri importanti, sono tornati i gruppi storici dalla Lombardia, Toscana, Veneto ed Emilia Romagna, ma pure austriaci, tedeschi e cata-lani – ha commentato Holzknecht -. Un grande risultato anche per la promozione del ter-ritorio. In un periodo difficile sotto il profilo meteorologico, il tracciato in quota alle Regole di Malosco ci ha salvato. Voglio condividere questo successo con i tanti volontari che hanno fatto miracoli per preparare un percorso apprezza-to dagli atleti, in primis quelli che vengono qui per vincere, che sono sempre i più esigen-ti. Alla fine abbiamo assistito a una gara di alto livello». Ieri è stato scritto un nuovo

importante capitolo della storia di una manifestazione che, tra dodici mesi, taglierà il nobile traguardo delle cinquanta edizioni. «Ora ci gustiamo questo successo e poi lavoreremo per allestire la prossima edizione, la cinquantesima,

che sarà indimenticabile» ag-

giunge Holzknecht. Indimenticabile, intanto, lo è stata la giornata di ieri per Alberto Vender, al secondo successo alla Ciaspolada. «Riuscire a ripetersi è sempre bello – ha raccontato il vincitore -. Ho vinto due volte e su due tracciati diversi, nel 2020 a Fondo

e quest'anno a Regole di Malosco. Sono proprio felice perché iscrivere il proprio nome nell'albo d'oro di una delle competizioni più prestigiose in assoluto è un grande onore. La location di gara era incantevole, il meteo altrettanto, così come le mie sensazioni. Per questo ho deciso di prendere subito il comando e fare il mio ritmo. La prima corsa dell'anno ha sempre un sapore particolare, ancor più se fatta sulla neven.

«Più di così non potevo fare – ha aggiunto il secondo classificato, Marco Filosi -. Era la mia prima volta alla Ciaspolada e ho preferito impostare una gara regolare, andando in progressione nel finale. Alberto (Vender, ndr) è uno straordinario compagno di allenamento, lo conosco benissimo, so che ha qualcosa in più di me, mi tira sempre il collo quando usciamo assieme a correre. Mi sono divertito molto, anche grazie ad un'atmosfera particolare e non esasperata. Penso che inserirò la Ciaspolada come evento fisso nel mio calendario».



Alberto Vender lanciato verso il bis alla Ciaspolada (Fotoservizio Pegaso)



**DIFFUSIONE**:(20765) **AUTORE**:Luca Franchini



▶ 8 gennaio 2023

l'Adige

### DUEMILA SULLA NEVE PER LA CIASPOLADA

Oltre duemila appassionati ieri alle Regole di Malosco per la Ciaspolada, la tradizionale corsa con le racchette da neve. E a vincere la gara maschile è stato un giudicariese: Alberto Vender.

L.FRANCHINI A PAGINA 29



# L'EVENTO

Il campione chiesano di corsa in montagna nell'edizione 49 della corsa con le racchette da neve ha fatto il bis battendo l'amico Filosi Fra le donne successo della catalana Serra Sul tracciato di 5,2 km alle Regole di Malosco agonismo sì, ma soprattutto divertimento

# Alla Ciaspolada dei duemila è di Vender il sorriso più bello

#### LICA FRANCHINI

REGOLE DI MALOSCO – Duemila e più appassionati della corsa con racchette da neve (2082 per la precisione)



PAESE: Italia **PAGINE**:1:29 SUPERFICIE:44 % DIFFUSIONE:(20765) AUTORE: Luca Franchini



▶ 8 gennaio 2023

l'Adige

schierati ai nastri di partenza, duemila e più sorrisi che hanno animato La Ciaspolada del ritorno alla normalità, con numeri che in Val di Non si vedevano da qualche anno. Tra i sorrisi più accesi ci sono stati, indubbiamente, quelli dei due giudicariesi Alberto Vender e Marco Filosi, primo e secondo all'arrivo. Compagni di squadra e di allenamento, amici nella vita di tutti i giorni, ieri sportivi rivali. L'edizione numero 49 ha incoronato vincitore per la seconda volta in carriera il ventiseienne di Pieve di Bono Alberto Vender, giunto a braccia alzate sul traguardo delle Regole di Malosco, teatro di gara della classicissima nonesa per il secondo anno consecutivo. L'evento organizzato dal comitato presieduto da Gianni Holzknecht è andato in scena su un suggestivo tracciato di 5,2 chilometri, breve ma esigente sotto il profilo muscolare. Vender, grande favorito della vigilia, ha subito preso il comando delle operazioni, iscrivendo il proprio nome nell'albo d'oro per la seconda volta, dopo il trionfo del 2020. Il runner chiesano ha messo alla frusta i diretti concorrenti alla vittoria fin dalle battute iniziali: l'ultimo a mollare la presa è stato Filippo Barizza, che già a metà gara ha visto allontanarsi il battistrada e nel finale ha dovuto cedere il passo anche a un pimpante Marco Filosi. Vender ha chiuso la propria prova con il tempo finale di 17'45", con Filosi secondo a 15", per la più riuscita delle feste in famiglia. I due runner giudicariesi, entrambi specialisti della corsa in montagna ed entrambi campioni italiani della staffetta nel 2022, si allenano spesso assieme, vivono a pochi chilometri di distanza (Vender è di Pieve di Bono, Filosi di Praso) e sono tesserati per l'Atletica Valchiese, nell'occasione in gara con i colori dell'Amorini Tsl Team Molinari. Il podio è stato completato dal

veneto Filippo Barizza, che da 17 anni non manca mai all'appuntamento con la Ciaspolada, dove è spesso stato protagonista. Il 41enne veneziano di Oriago di Mira ha chiuso terzo a 25", seguito in classifica dai due catalani Marc Trassera Pujol (quarto a 55"), Sergi Garcia Terrones (quinto a 1'01") e David Prades Monfort (quinto a 1'15"). Settimo il mezzofondista trentino Stefano Anesi (a Tripletta catalana, invece, nella gara femminile, dominata dal Celia Balcells Serra. La runner classe 1999, alla sua prima partecipazione, è subito riuscita a lasciare il segno, prima al traguardo con il tempo di 21'31" davanti alla quattro volte vincitrice della Ciaspolada Laia Andreu Trias (argento a 39") e Georgina Gabarro Morente (bronzo a 1'02"), con la trentina Elena Sas-sudelli quarta a 1'24", non lontana dal podio. 1'24", non Terminata la gara agonistica, si sono succeduti gli arrivi dei duemila e più camminatori, che hanno scelto La Ciaspolada per concedersi una giornata all'insegna dello sport e del divertimento, immersi nelle bellezze naturali della Val di Non e della suggestiva località delle Regole di



Gianni Holzknecht

Malosco.

▶ 8 gennaio 2023

l'Adige



I vincitori dell'edizione 49 della Ciaspolada, Alberto Vender e Celia Balcells Serra



L'aspetto forse più bello della Ciaspolada, versione passeggiata in compagnia sulla neve



PAGINE:9

SUPERFICIE :3 %

PERIODICITÀ :Quotidiano □ □

Italia AUTORE: N.D.



▶ 8 gennaio 2023

**LATRENTINO** 

### Sport Tutta trentina la Ciaspolada

TRENTO. È trentina l'edizione numero 49 de La Ciaspolada, che ha visto schierati in partenza 2.082 concorrenti e ha incoronato vincitore per la seconda volta il trentino di Pieve di Bono Alberto Vender, giunto a braccia atzate sul traguardo delle Regole di Malosco, davanti al compagno di squadra e conterraneo Marco Filosi, argento a 18" dall'amico-rivate. Sul terzo gradino, invece, è salito il veneziano Filippo Barizza,



La ciaspolada in Val di Non

IJТ

▶ 8 gennaio 2023

PAGINE :1;34 SUPERFICIE :56 %

PAESE: Italia

PERIODICITÀ :Quotidiano □ □



# Ciaspolada

Vender vola e conquista il secondo titolo La catalana Celia stacca tutte 3



# La «Ciaspolada» di Vender e Celia

### Il campione

«Sono felicissimo di questa vittoria. Mio papà è di Rumo e io sono spesso in Val di Non: è stato quasi come correre in casa e mi ha aiutato»

di Enrico Callovini

lberto Vender e Balcells Serra Celia sono i vincitori della 49esima edizione de «La Ciaspolada», tenutasi ieri nella splendida cornice delle Regole di Malosco. Sul tracciato di 5,2 Km preparato nei minimi dettagli dall'organizzazione, Vender ha approfittato anche dell'assenza del 4 volte campione Cesare Maestri, conquistando così il suo 2º titolo personale dopo quello del 2020. E se l'edizione di 3 anni fa rappresentava l'esordio assoluto del classe 1996, quella di ieri è stata una sorta di conferma della sua competitività, considerando anche il 4 posto ottenuto appena un anno fa. Ieri, invece, la gara è stata dominata dal primo all'ultimo metro e dopo aver

immediatamente allungato sugli inseguitori ha chiuso con il tempo di 17' e 45". «Sono felicissimo di questa vittoria - ha raccontato al traguardo - Mio papà è di Rumo e io sono spesso in Val di Non, quindi per me è quasi come correre in casa. Barizza mi è rimasto vicino molto tempo, è stato bravissimo così come Marco, al suo debutto sulle ciaspole. È stato bellissimo correre con avversari di questo tipo ed è un piacere condividere il podio con loro. Il

tracciato era molto bello e le nuove varianti l'hanno reso più complicato, direi che lo promuovo a pieni voti». Secondo, a 16" (18' 01"), Marco Filosi. All'esordio nella competizione il classe '95 non ha avuto difficoltà e

### IJΤ

### ▶ 8 gennaio 2023

PAGINE:1;34 SUPERFICIE:56 %

PAESE: Italia

PERIODICITÀ :Quotidiano □ □



una volta scattato forte al via è riuscito a restare alle spalle di Vender e Barizza, superando quest'ultimo negli ultimi frangenti. È proprio Filippo Barizza che chiude il podio della categoria maschile con un distacco di 26" dall'imprendibile Vender. Per il corridore del team Barizza niente record: con il risultato di ieri eguaglia il terzo posto ottenuto prima nel 2017 e poi nel 2020. A completare la top 5 ci hanno pensato due catalani, al 4 posto si è piazzato Trassera Pujol Marc (18'41"), mentre al 5 Garcia Terrones Sergi (18'47"). In ambito femminile la catalana Balcells Serra Celia aggiunge il proprio nome all'albo d'oro. Con una prestazione sontuosa l'atleta non ha lasciato scampo alle sue rivali, chiudendo in 21' e 31". Nessuna chance nemmeno per la tre volte campione Andreu Trias Laia, che si è dovuta accontentare del 2º posto a ben 40" dalla Serra. Niente poker personale quindi per la Trias che non approfitta dell'assenza di Annalaura Mugno. Il podio femminile è tutto di marca catalana, con Gabarro Morente Georgina che si piazza al 3° posto. Il resto della top 5 è invece tutto italiano: immediatamente ai piedi del podio si è classificata Elena Sassudelli

(22'55"), seguita dalla compagna di squadra Desiree Michelon (24'37"). Per Andreu Trias Laia piccola soddisfazione la conquista del 1 posto nella classifica veterani femminile, davanti alla Sassudelli e Simonetta Menestrina. Per la categoria veterani maschile, invece, I' posto per Filippo Barizza, seguito dal tedesco Marco Sturm e l'italiano Michele Dall'ara. Ad accompagnare le imprese degli atleti competitivi ci sono stati gli oltre 2.000 iscritti per questa edizione che ha ritrovato la totale libertà dopo quella del 2021 fortemente caratterizzata dalle limitazioni imposte a causa della pandemia. Forti rappresentanze da fuori regione, con gruppi organizzati da Veneto, Lombardia, Emilia Romagna e non solo. Ma anche stranieri dalla vicina Austria o Germania, fino a turisti francesi, canadesi, americani e perfino dal

Bangladesh. Un'edizione, questa, che ha fatto più che felice il presidente del comitato organizzatore Gianni Holzknecht, che pensa in grande per il 2024, quando sarà di scena la 50esima edizione. «Ora dovremo un po' riposare - dice - . Siamo soddisfatti perché i numeri di quest'anno sono importanti. La prossima edizione, però, dovrà essere una sorta di collegamento di tutte le precedenti, a partire da quella del 1973. Non abbiamo ancora le idee precise ma sarà sicuramente un grande evento».

ID RIPRODUZIONE RISERVATA

### Edizione '24

La prossima stagione ricorrerà il 50esimo della più classica e storica delle ciaspolate trentine. Il presidente Gianni Holzknecht, assicura che quella del 2024, sarà un collegamento con tutte le edizioni precedenti, a partire da quella del 1973.

AUTORE : Di Enrico Callovini

**PAGINE** :1;34

SUPERFICIE:56 %

PAESE :Italia

**PERIODICITÀ** :Quotidiano□□

ΙΙΤ

▶ 8 gennaio 2023

Treated autobare to receive and autobare to receive and autobar figures.





La festar Gil dina 2 000 mar primatel a ul a Clarendardo hasen naturante la Val di Vinn por colo ner recipio sonolicino ma per pagasa una pinemata ni losta immersi natio natura, culta neue. Sotto il vinorione alberto Vander. Potro Monos Los

PERIODICITÀ: Quotidiano



### Riecco finalmente la «Ciaspolada» della tradizione Alle «Regole di Malosco» oggi ritorna la gara

di Enrico Callovini

II T

▶ 7 gennaio 2023

l grande giorno è arrivato. Questa mattina, alle 10.30, presso le Regole di Malosco, prenderà il via l'edizione numero 49 de «La Ciaspolada» l'evento invernale più attesa della val di Non e non solo. Dopo la cerimonia di apertura tenutasi nel pomeriggio di ieri nel paese di Fondo gli atleti e i tantissimi partecipanti alla corsa amatoriale sono pronti a salire in direzione Regole per prendere parte a un'edizione in cui, finalmente, è tornata la normalità. Dopo quella del 2022, caratterizzata dalle restrizioni dovute alla pandemia, il comitato organizzatore ha avuto la possibilità di preparare tutto in piena libertà, come fatto in occasione dell'ultima edizione pre covid, quella del 2020. Quella che partirà oggi sarà l'edizione del ritorno dei pullman organizzati, degli atleti stranieri e della premiazione al cinema teatro di Fondo. Tra gli atleti agonisti che prenderanno il via alla 49esima edizione de «La Ciaspolada» c'è da segnalare sicuramente l'iscrizione di Alberto Vender, arrivata poche ore prima della chiusura. Il classe 1996 di Pieve di Bono proverà quindi a ripetere l'impresa del 2020, quando, nell'originale percorso tra le strade di Fondo,

vinse al suo debutto assoluto nella competizione. Sempre in campo maschile ci sarà anche Filippo Barizza, sul podio in due occasioni - terzo nel 2017 e nel 2020 - e il classe 1967 Antonio Molinari, vincitore per tre volte di fila dal 2000 al 2002. In campo femminile spicca ovviamente la presenza della catalanta Laia Andreu Trias, già trionfatrice per ben tre volte nel 2012, 2015 e

2017 e di Annalaura Mugno, vincitrice invece delle ultime tre edizioni. Al via anche Gabarro Morente Georgina - terza nel 2022 - e Isabella Morlini, capace di arrivare sul podio in ben 7 occasioni, vincendo nel 2013, 2014 e 2016. Grazie soprattutto ai tantissimi arrivi previsti da fuori regione e da fuori Italia, le iscrizioni sono nuovamente balzate alle stelle. I

numeri non sono ancora

**AUTORE**: Enrico Callovini

sicuramente ai livelli record di qualche anno fa, ma è evidente il forte incremento rispetto all'ultima edizione. I tantissimi partecipanti che arriveranno questa mattina alle Regole di Malosco si cimenteranno in una corsa presso lo splendido tracciato realizzato dall'organizzazione e concluso in tutti i suoi ultimi dettagli nella giornata di ieri. La lunghezza complessiva sarà di 5200 metri che saranno circondati dal meraviglioso paesaggio che offre una località apprezzata sia dagli atleti che dai numerosi turisti presenti anche nelle scorse Il via della corsa agonistica è fissato per le 10.30, mentre i tanti amatori iscritti dovranno aspettare solamente cinque minuti prima di poter intraprendere la loro personale corsa sulle ciaspole. La premiazione dei vincitori avverrà alle ore 16 al cinema teatro di Fondo. Ma «La Ciaspolada» non finisce qui. Dalle 18, presso il centro sportivo di Cavareno, prenderà il via la «Ciaspolfest», la consueta festa di fine evento nella quale si potrà degustare una tipica cena tirolese accompagnata da tanta musica e divertimento.

© DIPPONEIZIONE DISERVATA

PAESE : Italia AUTORE : Enrico Callovini

PAGINE:35

SUPERFICIE :24 %

**PERIODICITÀ** :Quotidiano □ □



▶ 7 gennaio 2023

IJТ





PAESE :Italia
PAGINE :30
SUPERFICIE :9 %

DIFFUSIONE :(20765)
AUTORE :N.D.



▶ 7 gennaio 2023

**Borgo d'Anaunia** Attesi oggi almeno 2.300 partecipanti, 500 i volontari impegnati

# È una Ciaspolada da grandi numeri

BORGO D'ANAUNIA - Prende il via questa mattina alle 10.30 l'edizione numero 49 della Ciaspolada. Proposta in Val di Non per la prima volta nel lontano 1973, è diventata un modello da imitare. Anche quest'anno il percorso sarà quello da 5,2 chilometri all'interno delle Regole di Malosco, vista l'im-possibilità di tracciare il percorso nella tradizionale zona dei Pradiei, sulla quale il manto nevoso è diventato troppo sottile per pensare di farvi correre o passeggiare migliaia di persone. Le alte temperature di questi ultimi giorni hanno messo un po' in apprensione gli organizzatori della manifestazione, ma ci hanno pensato le gelate notturne a rimediare. Grazie ad esse il manto nevoso presente alle Regole può offrire ai concorrenti (ieri sera erano 2300 le iscrizioni, aperte fino a questa mattina alle 9) della Ciaspolada le condizioni ideali per correre o passeggiare immersi nella natura.

Ritornano quest'anno i gruppi storici da Veneto, Emilia Romagna, Toscana e Lombardia, ma anche da paesi esteri come Austria, Germania, Spagna e Svizzera. «Sono numeri per noi inaspettati - afferma il presidente del comitato organizzatore Gianni Holzknecht-è tornata la voglia di partecipazione e stare assieme, a godersi momenti di svago nella natura. La buona presenza turistica che la nostra zona registra in questi giorni con la Ciaspolada potrà solo aumentare. Siamo soddisfatti dell'organizzazione della gara, resa possibile grazie ad un centinaio di volontari».

Nella giornata di oggi saranno invece impegnate circa cinquecento persone, compresi vigili del fuoco e sanitari. «La Ciaspolada - ha detto l'amministratore delegato di Trentino Marketing Maurizio Rossini - incarna un modo di vivere il nostro territorio d'inverno importante per la nostra offerta turistica, un'affascinante opportunità per tutti gli appassionati di vivere la montagna secondo il proprio ritmo». La temperatura, nella mattinata di oggi, sarà di poco superiore allo zero e questo dovrebbe consentire di muoversi sulla neve senza difficoltà. I concorrenti verranno portati alle Regole impiegando un servizio di bus navetta, che farà spola dalla località Pradastagn all'area dove è stata allestita la partenza-arrivo. A.O.

SUPERFICIE :34 %

PAGINE:31

PERIODICITÀ :Quotidiano



# In Alta Val di Non torna la «vera» Ciaspolada

Era dal 2020 che non si teneva un'edizione senza limitazioni

#### di Enrico Callovini

BORGO D'ANAUNIA Ormai ci siamo. Domani, alle 10.30, presso le Regole di Malosco, scatterà ufficialmente la 49esima edizione de «La Ciaspolada». Sarà l'edizione del ritorno dei pullman provenienti da fuori regione, degli atleti stranieri,

della
cerimonia
inaugurale –
prevista per
questo
pomeriggio –
e della
premiazione
presso il
cinema teatro
di Fondo.
Torna, di fatto,
la vera

Ciaspolada in un 2023 che si lega in qualche modo al 2020, anno dell'ultima corsa organizzata in piena libertà, senza le restrizioni dovute alla pandemia. «Per noi è una notizia estremamente positiva — spiega il presidente del comitato organizzatore Gianni Holzknecht —. La partecipazione degli stranieri e dei gruppi fuori regione sono sempre stati fondamentali sia per l'evento in

sé che per il turismo della Val di Non». E su questo è d'accordo anche il presidente dell'Azienda per il turismo Val di Non (Apt) Lorenzo Paoli. «Dal nostro punto di vista fa sicuramente piacere il ritorno a pieno regime – dice – . Si tratta di un evento che promuove nel migliore dei modi uno dei tanti prodotti che offriamo ai turisti. Siamo

fiduciosi che tutti quelli che verranno sapranno apprezzare questa manifestazione. Ci tengo a fare i complimenti agli organizzatori perché per il periodo storico

in cui siamo le difficoltà sono oggettive ma sono comunque riusciti a preparare tutto al meglio». Per questa nuova edizione sono già previsti arrivi di gruppi dal Veneto, dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna, tre regioni da sempre molto vicine al territorio noneso durante questo periodo. «I numeri sono importanti – prosegue Gianni Holzknecht –. Chiaramente non siamo ai livelli

storici di qualche anno fa, quando c'erano circa 6000 partecipanti, ma possiamo ritenerci soddisfatti. Avremo anche una folta rappresentanza dall'estero, a partire dalle vicine Austria e Germania fino alla Spagna». Essendo, quello delle passeggiate sulla neve, un prodotto molto diffuso in Val di Non, per dare ancora più risalto al movimento gli organizzatori hanno cercato di fornire gli alberghi della zona di ciaspole. «Vogliamo incentivare un

turismo sostenibile - prosegue il

IJТ

▶ 6 gennaio 2023

PAGINE:31
SUPERFICIE:34 %

PAESE: Italia

PERIODICITÀ :Quotidiano



presidente Holzknecht –, che si sposi quindi con le caratteristiche del territorio». Ma ad essere soddisfatto di questi importanti numeri è anche Daniele Graziadei, sindaco di Borgo d'Anaunia, il comune che ospiterà la manifestazione oltre alla cerimonia d'apertura e la premiazione finale. «È positivo sia tornata una grande partecipazione – spiega –. Le Regole, poi, sono un'ottima località, apprezzata sempre da

tutti. Gli operatori ci hanno detto che le feste natalizie sono andate molto bene in termini numerici, quindi eventi come questo non fanno altro che aiutare ancora di più il territorio». Dopo il successo del 2022, quindi, i prati delle Regole saranno ancora i protagonisti dell'inverno noneso. Una località apprezzata da agonisti, amatori e semplici turisti, che già lo scorso anno avevano evidenziato la bellezza del paesaggio e dello stesso percorso. Un solo aspetto poteva creare qualche difficoltà agli organizzatori, ovvero l'arrivo al punto di partenza della gara. Per l'occasione, infatti, non sarà possibile salire alle Regole in macchina, ma il comitato non si è fatto trovare impreparato e ha organizzato dei bus navetta che si occuperanno del trasporto sia all'andata che al ritorno. La località «Pradastagn», posizionata a metà tra l'abitato di Ronzone e la strada che conduce alle Regole di Malosco, sarà adibita al parcheggio gratuito dei mezzi. I partecipanti – e gli spettatori che vorranno solamente seguire la gara da vicino - dovranno quindi salire con i propri mezzi fino a Ronzone e seguire le numerose indicazioni verso «Pradastagn», dove potranno usufruire delle navette che li porteranno direttamente al punto di partenza. Il consiglio

del comitato organizzatore è quello di arrivare non più tardi delle 9 al parcheggio, per riuscire così ad arrivare in tempo per la partenza della gara competitiva e, per i moltissimi iscritti, di quella amatoriale, che partirà alle 10.35.

ID RIPRODUZIONE RISERVATA



Tutto pronto in Valle per la corsa di domani Si rivedono i gruppi di italiani e stranieri Alle Regole col bus navetta da Pradastagn PAESE : Italia

PAGINE:31

SUPERFICIE:34 %

PERIODICITÀ :Quotidiano □ □



IIT

▶ 6 gennaio 2023





## Racchette da 49 anni

AUTORE : Enrico Callovini

Nata nel 1973, ogni anno La Ciaspolada porta in Val di Non migliaia di persone che partecipano partecipano come atleti, alla gara non competitiva, o come semplici spettatori. La partenza 2023 è alle Regole di Malosco. PAESE : Italia

PAGINE:35

SUPERFICIE:24 %

PERIODICITÀ :Quotidiano □ □

AUTORE :Enrico Callovini

▶ 5 gennaio 2023

II T

Ciaspolada | Si lavora, in quota, per creare il tracciato sulla neve della gara in programma sabato 7 gennaio

### Alle Regole pronti al ritorno dei grandi numeri

#### di Enrico Callovini

Manca sempre meno all'appuntamento con la 49esima edizione de «La Ciaspolada», il più famoso evento invernale di tutta la Val di Non e non solo. Sabato, alle ore 10.30, scatterà la gara competitiva mentre cinque minuti più tardi sarà il turno della categoria non competitiva. «La Ciaspolada», dopo il grande successo del 2022, tornerà a disputarsi alle Regole di Malosco, una scelta dettata non solo dal clima e dall'impossibilità di fare la neve lungo i Pradiei, ma anche e soprattutto dalla bellezza che offre la località delle Regole. I lavori presso le Regole di Malosco stanno proseguendo senza sosta, con la grande macchina organizzativa che è al lavoro per mettere a punto un percorso perfetto, di una lunghezza compresa tra i 6 e i 7 chilometri, come previsto dalla federazione internazionale. La zona di partenza e quella di arrivo sono già state ultimate. Il giorno prima della gara, venerdì 6, invece, sarà il momento degli ultimi dettagli. La premiazione, invece, si svolgerà nel centro di Fondo, alle ore 16, al Cinema Teatro. «Finalmente torneremo ad avere un alto numero di partecipanti racconta soddisfatto il presidente del comitato organizzatore Gianni Holzknecht -. In questa edizione potremo contare nuovamente su un

importante numero di iscritti, ancora ovviamente non paragonabili a quelli storici». Questo incremento del numero di iscritti è dovuto ovviamente alla possibilità, per la prima volta dal 2020, di organizzare nuovamente l'evento con maggiore tranquillità, senza dover far conto delle tante restrizioni previste un anno fa. Un aspetto non di poco conto, soprattutto considerando che grazie a questa ritrovata libertà, «La Ciaspolada» può finalmente contare sull'iscrizione di tanti gruppi

provenienti fuori regione, da sempre un elemento fondamentale per l'evento. «Siamo estremamente soddisfatti di questo particolare prosegue Gianni Holzknecht -. I gruppi, da tanti anni ormai, rappresentano una parte vitale per noi e siamo felici di ritrovarli. Arriveranno in tantissimi soprattutto dal Veneto, dalla Lombardia e dall'Emilia Romagna, terre che sono sempre state a noi molto vicini da questo punto di vista». Oltre ai numerosi arrivi previsti da fuori

regione, a infilare le ciaspole e trascorrere un paio di giorni in Val di Non saranno tanti appassionati provenienti dall'estero, a partire dalla vicina Austria, dalla Germania e soprattutto dalla Spagna, uno dei paesi più presenti negli ultimi anni. In particolare durante questa 49esima edizione sarà molto forte la presenza catalana, capitanata da Laia Andreu Trias, atleta vincitrice de «La Ciaspolada» nel 2012, 2015, 2017 e 2018. Non sarà invece presente Annalaura Mugno, vincitrice delle ultime tre edizioni. La fiorentina, infatti, è in dolce attesa ed è stata quindi costretta a rinunciare al tentativo di raggiungere proprio Laia Andreu e Maria Grazia Roberti a quota quattro vittorie. Ma oltre ai partecipanti sarà forte anche il risalto mediatico. Oltre alla cronaca su Trentino TV saranno presenti anche le telecamere di Mediaset, mentre un servizio realizzato proprio dall'organizzazione de «La Ciaspolada» verrà trasmesso su circa 70 emittenti italiane, coprendo così di fatto tutto il territorio nazionale. Domani, alle ore 16.30, è prevista la cerimonia d'apertura con l'accensione del tripode presso la Piazza San Giovanni di Fondo mentre alle 10.30 di sabato scopriremo chi succederà a Cesare Maestri e Annalaura Mugno, trionfatori un anno

ID RIPRODUZIONE RISERVATA

PAESE : Italia

PAGINE:35

SUPERFICIE:24 %

**PERIODICITÀ** :Quotidiano □ □



▶ 5 gennaio 2023

ΙΙΤ



AUTORE : Enrico Callovini

Preparativi In località «Regole» di Malosco si lavora per disegnare il tracciato della Ciaspolada

IJТ

▶ 4 gennaio 2023

PAGINE :28
SUPERFICIE :26 %

PAESE: Italia

PERIODICITÀ :Quotidiano



## In 46 alla Ciaspolada con i colori dell'Aido

### L'iniziativa

La sezione della Bassa Valsugana da più di dieci anni promuove la trasferta

di Emanuele Paccher

BASSA VALSUGANA Saranno in 46 dalla Bassa Valsugana a partecipare alla «Ciaspolada» non competitiva in Val di Non del prossimo 7 gennaio. L'idea, nata dall'associazione Aido (Associazione italiana per la donazione degli organi) della Bassa Valsugana ormai più di dieci anni fa, vuole promuovere la socialità, con il fine di sensibilizzare le persone sulla tematica della donazione degli organi.

«Vogliamo passare tutti assieme una giornata di sport in compagnia», commenta Renato Abolis, presidente dell'Aido della Bassa Valsugana. «Il fatto poi

che l'iniziativa parta dalla nostra associazione è un segnale importante per aumentare la sensibilizzazione delle persone su questo tema».

Tra coloro che andranno a fare la Ciaspolada c'è anche chi partecipa per la prima volta. "È il primo anno che vado perché alcuni amici mi hanno chiesto di partecipare», ci racconta Giulia, 24enne di Borgo Valsugana. «Mi sembrava una bella iniziativa. L'occasione poi mi ha fatto riflettere sul tema della donazione degli organi. Al momento non ho espresso alcuna preferenza, ma voglio farlo a breve. Penso che se c'è la possibilità di aiutare qualcuno quando la propria esistenza

giunge al termine sia doveroso farlo».

L'Associazione italiana donatori organi, che festeggerà i 40 anni di vita proprio in questo 2023, è da sempre promotrice di una campagna di sensibilizzazione riguardo alla donazione degli organi. E i risultati sono arrivati: «Oggi – osserva il presidente della sezione della Bassa Valsugana – noto che le persone

sono molto più sensibili al tema. Sono stati fatti grandi passi in avanti».

Un grande risultato è stato ottenuto qualche anno fa, quando è stato reso possibile esprimere la propria scelta sulla donazione dei propri organi al momento del rinnovo della carta d'identità elettronica. «Fino a qualche anno fa occorreva un atto olografo all'associazione Aido per poter donare», spiega Abolis. «Ora invece c'è anche questa possibilità di esprimersi al riguardo al momento del rilascio della carta d'identità». A fine aprile, data dell'ultima rilevazione, erano 12,7 milioni le dichiarazioni di volontà depositate nel sistema informativo trapianti del Cnt (centro nazionale trapianti): 9,2 milioni i sì e 3,5 milioni i no. Tra i comuni con più di 100 mila abitanti è Trento ad avere l'indice più elevato dei sì, con un punteggio di 70,26 su 100. Un primato a livello nazionale che rende l'idea di quanta sensibilità ci sia nel capoluogo trentino

© RIPRODUZIONE RISERVATA

L'obiettivo dell'evento è sensibilizzare le persone sul tema della donazione organi Il Trentino è ai primi posti in Italia per numero di adesioni AUTORE: Di Emanuele Paccher

IJТ

▶ 4 gennaio 2023

PAGINE :28
SUPERFICIE :26 %

PAESE : Italia

**PERIODICITÀ** :Quotidiano□□





Ciaspoalda Saranno 46 le persone che il 7 gennaio correranno la Ciaspolada con i colori dell'Aido della Bassa Valsugana



PAESE :Italia

PAGINE:9

**SUPERFICIE**:3 %

PERIODICITÀ :Quotidiano□□

AUTORE: N.D.



### ▶ 31 dicembre 2022

### Ciaspolada

### Competizione sulla neve delle Regole

VAL DI NON. Ora è ufficiale: la 49º edizione de «La Ciaspolaa» si disputerà alle Regole, come quella del 2022. La decisione è stata presa ieri, a nove giorni dalla competizione, dal comitato organizzatore, che ha preso atto dell'impossibilità di tracciare il percorso nella tradizionale zona dei Pradiei, sulta quale il manto nevoso è diventato troppo sottile. Le alte temperature di questi giorni e le previsioni meteo non concedono alcuno spazio di manovra da qui al giorno dello start: sabato 7 gennaio, ПТ

▶ 31 dicembre 2022

SUPERFICIE:6%

PAGINE:31

PERIODICITÀ: Quotidiano ...



### Ciaspolada

### Piano parcheggi per accogliere l'edizione 49

BORGO D'ANAUNIA Tuto pronto (o quasi) per la Ciaspolada: non solo una marcia, non solo sport, ma anche tradizione, goliardia, divertimento. La Ciaspolada del 7 gennaio 2023, la 49esima, si svolgerà in località Regole di Malosco e i parcheggi sono in zona Pradastagn. La strada che sale dal bivio a monte del paese di Ronzone viene utilizzata solo per il traffico in salita; la strada che invece scende dalla Località Pradastagn attraversando Malosco viene riservata alla discesa. La strada Pradastagn - Regole viene chiusa al traffico. I parcheggi (gratuiti) previsti si trovano a Pradastagn e sono raggiungibili solo da Ronzone. Delle navette gratuite faranno la spola Pradastagn – Regole. Gli organizzatori consigliano di raggiungere i parcheggi di Pradastagn per le ore 9. La partenza della gara competitiva è fissata alle 10.30 e quella della gara non competitiva alle 10.35. Alle 12 le premiazioni a Fondo presso il teatro di piazza San Giovanni. Venerdì 6 gennaio alle 16.30 la cerimonia d'apertura e l'accensione del tripode a Fondo in Piazza San Giovanni.

IJТ

▶ 31 dicembre 2022

PAGINE :34 SUPERFICIE :17 %

PAESE: Italia

SUPERFICIE .17 %

PERIODICITÀ :Quotidiano□□



### Ciaspolada | Scelta la meta in quota

## Si torna al tracciato delle Regole di Malosco

#### di Enrico Callovini

Le ultime nevicate avevano creato qualche dubbio in più, ma ora è ufficiale: la 49esima edizione de «La Ciaspolada» si disputerà alle Regole di Malosco, come nel 2022. La decisione è stata confermata dal comitato organizzatore nel pomeriggio di giovedì, una volta preso atto dell'impossibilità di tracciare il percorso nella tradizionale area dei «Pradiei». Il manto nevoso, infatti, è diventato troppo sottile, rendendo impossibile il passaggio di migliaia di atleti. Oltre a ciò, il clima, diventato più mite negli ultimi giorni, non lascia spazio ad ulteriori manovre e la scelta è ricaduta, inevitabilmente, sulle Regole, lo splendido ambiente naturale ubicato tra Malosco e il Penegal. «Nel 2022 abbiamo messo alla prova questa soluzione, trovando il consenso dei concorrenti - spiega Gianni Holzknecht -. In questa edizione, invece, testeremo un percorso più lungo con un numero più elevato di iscritti». La distanza, come previsto dalla federazione

internazionale, sarà tra i 6 e i 7 chilometri. «Poiché non è ipotizzabile fare affluire le automobili private in quell'area, stiamo organizzando una rete di pullman navetta, che si muoveranno dalla località Pradastagn alle Regole». Altro aspetto di rilievo sarà la possibilità di promuovere turisticamente una zona molto frequentata durante l'estate,

ma decisamente meno nella stagione invernale. Stando alle prenotazioni i primi effetti si sono già visti. În tanti, infatti, si sono già organizzati per trascorrere l'intero weekend in alta Val di Non, per cimentarsi con le ciaspole. «Le abbiamo consegnate a tutti gli alberghi della zona - continua Gianni Holzknecht -. Vogliamo incentivare un turismo sostenibile, che incontri l'apprezzamento degli ospiti e si sposi con le caratteristiche della zona». Ora che anche il luogo è stato deciso non manca più nulla e può partire ufficialmente il countdown per la 49esima edizione de «La Ciaspolada»: l'appuntamento è fissato per sabato 7 gennaio alle ore 10.30

© RIPRODUZIONE RISERVATA

PAESE :Italia AUTORE :D I Enrico Callovini

PAGINE:34

SUPERFICIE:17 %

**PERIODICITÀ** :Quotidiano □ □



► 31 dicembre 2022

ΙΙΤ



Alle «Regole» Anche l'edizione 2022 della Ciaspolada si è tenuta in quota



PAESE : Italia
PAGINE :38
SUPERFICIE :20 %

**DIFFUSIONE**:(20765) **AUTORE**:N.D.



▶ 31 dicembre 2022

L'EVENTO La neve è scarsa, sfuma il ritorno sul tradizionale percorso dei Pradiei

# Ufficiale: Ciaspolada alle Regole

BORGO D'ANAUNIA-Ora è ufficiale: la 49ª edizione de «La Ciaspolada» si disputerà alle Regole di Malosco, come quella del 2022. Il comitato organizzatore ci ha sperato fino alla fine di tornare ai Pradiei, ma ha dovuto prendere atto dell'impossibilità di tracciare il percorso dove il manto nevoso è diventato troppo sottile per pensare di farvi correre o passeggiare migliaia di persone. Le alte tem-perature di questi giorni e le previsioni meteorologiche non concedono alcuno spazio di manovra da qui al giorno dello start (sabato 7 gennaio), quindi sarà lo splendido ambiente naturale ubicato fra Malosco e il Penegal a fare da scenario alla grande festa

«Nel 2022 abbiamo messo alla prova questa soluzione, trovando il

consenso dei concorrenti, - spiega Gianni Holzknecht - nel 2023 la testeremo con un numero più elevato di iscritti e con la possibilità di allestire un percorso più lungo, in linea con le prescrizioni della federazione internazionale, che per questo tipo di competizioni indica una distanza compresa fra i 6 e i 7 chilometri. Poiché non è ipotizzabile fare affluire le automobili private in quell'area, stiamo organizzando una rete di pullman navetta, che si muoveranno dalla località Pradastagn (nei pressi del paese di Malosco, ndr) alle Regole

La conferma di questa sede offrirà anche la possibilità di promuovere turisticamente la zona, frequentatissima d'estate, molto meno in inverno, suggerendo nuovi itinerari a chi già sceglie l'Alta Val

di Non per trascorrere un periodo di relax. Prenotazioni alla mano, sono già tanti quelli che si sono organizzati per trascorrere l'intero weekend in zona e chi vorrà cimentarsi con le ciaspole potrà farlo anche se non le possiede. «Le abbiamo consegnate a tutti gli esercizi alberghieri della zona, - continua Holzknecht - per incentivare un turismo sostenibile, che incontra sicuramente l'apprezzamento degli ospiti e si sposa perfettamente con le caratteristiche della nostra zona».

Grazie al ritorno dei gruppi organizzati, che nel periodo della pandemia non potevano viaggiare in pullman, e ad un programma di iniziative completo, il numero degli iscritti alla Ciaspolada numero 49 statornando in linea con quelli che si registravano prima del

2020, un indicatore preciso del fatto che in questi anni non è venuta meno la voglia di essere parte di questa manifestazione unica nel suo genere.

Per quanto concerne gli atleti iscritti alla versione competitiva, è già parte della lista una folta delegazione catalana, capitanata da Laia Andreu Trias, atleta che ha vinto questa gara per ben quattro volte. Si tratta di un elenco che diventerà più cospicuo nei giorni immediatamente precedenti l'appuntamento, del quale non sarà parte, almeno questa volta, la vincitrice delle ultime tre edizioni, Annalaura Mugno, che è in dolce attesa.

Chiuse le iscrizioni riservate ai gruppi, i singoli possono garantirsi un pettorale recandosi di persona presso la sede di Fondo della

Società Podistica Novella, oppure compilando direttamente il modulo sul sito ciaspolada.it. Per la categoria ludico motoria il costo è di 15 euro (18 con il noleggio delle racchette da neve), per la

categoria competitiva di 30 euro (33 con il noleggio). Un pacchetto speciale è stato al solito costruito per le famiglie: con due iscrizioni a tariffa intera le successive possono essere a tariffa agevolata.



PAESE :Italia
PAGINE :38
SUPERFICIE :20 %

**DIFFUSIONE**:(20765) **AUTORE**:N.D.



▶ 31 dicembre 2022



Sabato 7 gennaio la Ciaspolada nello splendido scenario fra Malosco e il Penegal

IJΤ

▶ 22 dicembre 2022

PAGINE:1;35 SUPERFICIE:52 %

PAESE: Italia

PERIODICITÀ :Quotidiano □ □



## Sport

A Campiglio oggi è il giorno della 3Tre con i campioni dello slalom 35

# Ciaspolada: ritorno ai fasti

di Enrico Callovini

itorno alla normalità. Sarà questa la cifra della 49esima edizione de «La Ciaspolada». Se l'edizione del 2022 aveva rappresentato la ripartenza dopo lo stop forzato del 2021, quella che scatterà il 7 gennaio 2023 sarà la prima senza restrizioni dal 2020, fatta proprio pochi mesi prima dello scoppio della pandemia. Una boccata d'ossigeno per gli organizzatori e per tutta la Val di Non, che potranno contare nuovamente sui numerosi partecipanti da fuori regione. Nonostante il tempo stringa, l'organizzazione non ha ancora scelto definitivamente il percorso ufficiale, anche se le idee sono rimaste due e sono entrambe pronte sul tavolo: la

prima opzione vede il percorso lungo la piana dei Pradiei, in linea con la tradizione della Ciaspolada; la seconda invece punta a riproporre il format dello scorso anno, con il tracciato realizzato nell'incontaminata area delle Regole di Malosco. Il meteo ha sicuramente dato una mano. le nevicate delle ultime settimane hanno agevolato il processo di organizzazione, ma per poter disputare la corsa lungo i Pradiei è necessario arrivi qualche altra nevicata, visto che il manto attualmente presente non è sufficiente per poter allestire un percorso ottimale. La scelta definitiva verrà presa il 2 gennaio, ma è già stato fatto sapere che ci sarà un anello di una lunghezza variabile tra i sei e gli otto chilometri, come previsto dalle direttive federali.

Una delle novità assolute dell'evento invernale più famoso in val di Non è il legame creato con la Rete dei Cammini, un network che unisce i più importanti percorsi di romitaggio esistenti in Italia, creati sul modello del celebre itinerario che porta a Santiago de Compostela. Nel territorio noneso c'è il Cammino Jacopeo d'Anaunia, che si sviluppa da Sanze-

no a San Romedio, toccando tutti i luoghi più significativi della zona dal punto di vista culturale e storico. La proposta ha da subito attirato l'attenzione degli organizzatori de «La Ciaspolada», che hanno deciso di dedicare il pettorale del 2023 proprio al Santuario di San Romedio. A sostenere la 49esima edizione de «La Ciaspolada» ci sarà anche Itas, che accompagnerà l'evento sia come main sponsor che come partner assicurativo, per garantire la miglior riuscita della manifestazione.

La 49esima edizione inizierà ufficialmente venerdì 6 gennaio quando, alle 16.30 a Fondo, ci sarà la cerimonia di apertura attraverso l'accensione del tripode. L'evento sarà preceduto dalla classica sfilata dei concorrenti guidati da una rappresentanza di pellegrini. La gara, invece, scatterà il giorno successivo gennaio - alle ore 10.30 (alle 10.35 partirà la gara non competitiva), seguita dalla premiazione, che si svolgerà alle ore 16 presso il Cinema Teatro di Fondo. In chiusura, infine presso il centro sportivo di Cavareno (dalle ore 18), il «Ciaspolfest», dove si potrà gustare una cena tirolese ac▶ 22 dicembre 2022

PAGINE:1;35 SUPERFICIE:52 %

PAESE: Italia

PERIODICITÀ :Quotidiano □ □



compagnata da musica e animazione. Da non dimenticare inoltre gli appuntamenti con l'esibizione di pattinaggio di figura, organizzato per la serata di giovedì 5 gennaio alle ore 21 al PalaSmeraldo, e con la gara promozionale di orientamento, che partirà invece l'8 gennaio alle 9. Un'idea realizzata per promuovere la disciplina, la cui Federazione (Fiso) ha accolto da qualche anno la corsa con racchette da neve all'interno della propria insegna.

Le iscrizioni all'edizione 2023 sono

ancora aperte, con la possibilità di registrarsi di persone recandosi alla sede di Fondo (in piazza San Giovanni), oppure online su www.ciaspolada.it. Sarà possibilie iscriversi con 15 euro (18 con il noleggio delle racchette di neve), mentre per la gara competitiva è di 30 euro (33 con il noleggio). Per i gruppi le iscrizioni sono attive fino al 24 dicembre, mentre per i partecipanti singoli c'è possibilità di registrarsi fino al 6 gennaio. L'organizzazione e tutto lo staff della Società Podistica Novella non si ferma però al 2023. La testa è infatti già proiettata al 2024, quando «La Ciaspolada» toccherà quota 50. Per questo motivo è stato chiesto alla federazione di assegnare alla manifestazione nuovamente la validità di Campionato del Mondo. La risposta è attesa per il mese di febbraio. Ottimista il presidente, Gianni Holznecht: «Quella di quest'anno sarà una ripartenza a tutti gli effetti, e con tanto di neve: anche i partecipanti torneranno numerosi, anche se i numeri saranno lontano dal record di oltre seimila atleti raggiunti nelle scorse edizioni».

Operazione normalità Dopo le limitazioni dovute al Covid, il classico evento della Val di Non torna ad avere il calendario completo (e la neve). Dubbi solo sul tratto del Pradiei: si deciderà il 2 gennaio

- Nata nel 1973, la ciaspolada è la più antica e più popolare corsa con le racchette da neve
- Si svolge in val di Non, con un percorso ad anello tra i centri di Fondo e di Malosco. Attualmente gran parte della zona è coperta da neve, in forse solo un breve tratto
- L'evento è arrivato alla 49esima edizione e si terrà dopo l'Epifania
- Questo il programma: il 6 gennaio alle 16.30 la cerimonia d'apertura con sfilata dei concorrenti a Fondo. Il 7 gennaio, alle 0.30, la gara, con premiazione alle 16 al teatro di Fondo. Lo stesso giorno, alle 18, la Ciaspolfest al centro sportivo di Cavareno
- L'evento sarà preceduto, il 5 gennaio dall'esibizione del pattinaggio di figura al Palasmeraldo, mentre domenica 8 gara di orientamento
- Sono attesi oltre
   1.500 atleti. Qualche anno fa il record: più di 6 mila

IIT

► 22 dicembre 2022

PAGINE :1;35 SUPERFICIE :52 %

PAESE : Italia

PERIODICITÀ :Quotidiano □ □







Novella, Gianni Holznecht © Marco Loss

Ai nastri Sopra, nella foto grande, la partenza di una delle ultime edizioni della Ciaspolada Sotto, gli organizzatori, al centro il presidente di



**SUPERFICIE: 33%** 

DIFFUSIONE:(20765)

AUTORE: N.D.



▶ 22 dicembre 2022



# **BORGO D'ANAUNIA**

# Ciaspolada, si sogna il ritorno ai Pradiei Le Regole di Malosco sono il "piano B" Per il 2024 si punta al terzo mondiale

TRENTO - Sabato 7 gennaio 2023, alle ore 10.30, prenderà il via l'edizione numero 49 della Ciaspolada. Mancano 16 giorni all'evento clou dell'inverno noneso, ma per ora sono noti solamente data e ora. Per quanto riguarda il luogo, gli organizzatori devono tutt'ora sciogliere le ultime riserve. Nessun difetto di programmazione, sia chiaro. «Sappiamo dirvi che la Ciaspolada si farà, perché la neve ha ricoperto le Regole di Malosco, zona che ha accolto la scorsa edizione», ha spiegato ieri nella presentazione ospitata da Palazzo Geremia, cuore di Trento, il presidente della Podistica Novella Gianni Holzknecht. «Se dovesse arrivare dell'altra neve-ha aggiunto Holzknecht - riusciremo a spostarci sul percorso classico dei Pradiei, con arrivo nel centro di Fondo». Svelato quindi il "mistero" sul luogo, e verrebbe da aggiungere che non è da tutti avere un "piano B" di livello assoluto come i boschi suggestivi delle Re-

«Dopo un'edizione 2022 che oserei definire disumana - ha proseguito Holzknecht - nella quale, tra un pass e l'altro, siamo stati dottori e carabinieri più che organizzatori, quest'anno si torna finalmente alla normalità. Una normalità che per noi significa comitive che raggiungeranno la valle in pullman: accanto ai soliti gruppi lombardi, veneti, emiliani, romagnoli e toscani, avremo la novità assoluta di una rappresentativa da San Marino».

În Alta Val di Non puntano a sfon-dare il "muro" dei 4mila iscritti,

se lontano dal record di 6451 del 2006. Per quanto riguarda l'aspetto agonistico, proverà a calare la cinquina il giudicariese di Bolbeno Cesare Maestri, mentre tra le donne non ci sarà Annalaura Mugno, toscana vincitrice delle ultime tre edizioni. «Mugno è in dolce attesa - ha spiegato Holzknecht - ma le abbiamo comunque riservato simbolicamente il pettorale numero 18

A dare il proprio «in bocca al lupo» all'evento in sede di presentazione, c'erano pure il campione del mondo di pallavolo Alessandro Michieletto, il padrone di casa Salvatore Panetta, assessore allo sport del comune di Trento.

e il presidente della Comunità della Val di Non Andrea Biasi. Con loro, il presidente dell'Apt Val di Non Lorenzo Paoli: «La Ciaspolada per noi è importante perché mostra il territorio e perché puntiamo sulle passeggiate nella natura, anche con le racchette da neve»

Dello stesso avviso il vicesinda-co di Borgo d'Anaunia Walter Clauser, mentre il presidente della Federazione italiana sport orientamento Sergio Anesi e la presidente del Coni Trentino Paola Mora hanno approfondito

la novità ormai imminente: le racchette da neve avranno finalmente la propria casa "a cinque cerchi" nella federazione guidata dal pinetano Anesi. «Con le ciaspole condividiamo l'amore per la natura e la sostenibilità», ha affermato il numero uno della Fiso. «Una volta le racchette da

le minori dello sci - ha aggiunto Mora - ora non è più così». «L'entrata nel Coni era un pallino del compianto Sandro Bertagnolli, inventore della Ciaspolada - ha sentenziato in tal senso Holzkne-

cht - e da un certo punto abbiamo aspettato fin troppo essendo la corsa con racchette da neve più importante del mondo». A sottolineare il messaggio territoriale, rappresentato anche dalla presenza di San Romedio sul pettorale, portato avanti dall'evento, ci ha infine pensato l'assessore regionale Lorenzo Ossan-

Dall'8 gennaio si penserà poi all'edizione numero 50, con il sogno di tornare ad ospitare il Mondiale. E sarebbe la terza volta, dopo il 2013 e il 2019.



▶ 22 dicembre 2022

Sabato 7 gennaio 2023 si terrà l'edizione numero 49 della più celebre manifestazione con le racchette ai piedi In caso di altre nevicate si rispolvererà il percorso classico

Gli organizzatori sperano di superare quota 4mila iscritti La disciplina entra ufficialmente tra gli sport a cinque cerchi «L'ingresso nel Coni era un pallino del pioniere Bertagnolli»



Il lungo serpentone di partecipanti alla Ciaspolada 2018 sui Pradiei innevati: sarà così anche il 7 gennaio 2023?

PAESE: Italia

**SUPERFICIE:**6%

PAGINE:31

PERIODICITÀ :Quotidiano 🗆



IJТ

▶ 17 dicembre 2022

## La ciaspolada nonesa al palazzetto di Verona

AUTORE: N.D.

La «Ciaspolada» arriva al palazzetto dello sport di Verona. In occasione della partita di SuperLega Volley tra WithU Verona e Bluenergy Piacenza, in programma alle 20.30 di oggi, verrà allestita all'esterno del palazzetto Agsm Forum una pista di ciaspole dove, dalle 17 in poi, tifosi e non solo potranno provare le ciaspole, assistiti dallo staff della Ciaspolada, la famosa gara invernale nonesa che prenderà il via il 7 gennaio. L'iniziativa, nata dall'idea del sindaco di Ronzone Marco Battisti e realizzata in collaborazione con Fabio Venturi, attuale amministratore della Verona BluVolley, servirà a promuovere non solo la Ciaspolada - arrivata quest'anno alla sua 49esima edizione - ma anche il territorio della Val di Non. Oltre alla pista verranno allestisti gazebi e truck food che, insieme a un dj, animeranno il pre gara.

Durante il match tra Verona e Piacenza, inoltre, sarà presente a bordo campo la mascotte ufficiale della manifestazione. La partnership tra il sindaco Battisti e l'amministratore di Verona Volley, Venturi, oltre alla collaborazione con la società podistica Novella, nasce con l'obiettivo di sviluppare ulteriori progetti futuri tra il territorio veronese e quello della Val di



SUPERFICIE:29 %

**DIFFUSIONE**:(20765) **AUTORE**: Angelo Zam Botti

▶ 10 dicembre 2022

l'Adige



La storica manifestazione dell'Alta Anaunia attendeva buone e bianche notizie dal cielo per non ricorrere ai troppo costosi cannoni

Ora si confida in nuove precipitazioni per tornare sul classico percorso dei Pradiei Holzknecht: «Puntiamo a 4mila partenti»

# La Ciaspolada scalda i motori

## Sabato 7 gennaio la corsa con le racchette da neve

#### **ANGELO ZAMBOTTI**

FONDO – La neve caduta copiosamente ieri non ha fatto felici solamente gli impiantisti e chi con gli sciatori riempie strutture ricettive, negozi e ristoranti. Ad attendere buone e bianche notizie dall'alto c'era pure lo staff della Ciaspolada, la storica manifestazione nonesa dedicata agli appassionati delle racchette da neve.

«Tanto per cominciare, ora possiamo ufficializzare che sabato 7 gennaio ci sarà la 49ª edizione della Ciaspolada», annuncia con toni entusiastici Gianni Holzknecht (nella foto), presidente della Polisportiva Novella, l'associazione che organizza l'evento. Sì, serviva la neve per fissare con certezza la data, in quanto il comitato organizzatore aveva deciso di affidarsi all'imbiancamento naturale, questo a causa soprattutto dei costi sempre più elevati legati alla produzione di neve artificiale.

«Con questa nevicata possiamo dire che il tracciato delle Regole di Malosco sarebbe già pronto – prosegue Holzknecht – ma se le condizioni ce lo permetteranno torneremo ai Pradiei, con il classico arrivo tra piazza San Giovanni e piazza Stefenelli, nel centro di Fondo. Per questa eventualità, però, servirebbe altra neve, perché con l'innevamento programmato copriremmo solamente il tratto finale in paese». L'ultima edizione con il percorso nelle praterie

dell'Alta Val di Non e il classico traguardo risale al 2020, visto che l'anno successivo ci fu il forzato stop per la pande-

mia, mentre nello scorso gennaio furono le Regole di Malosco ad accogliere l'evento. «L'anno scorso abbiamo fatto i carabinieri più che gli organizzatori scherza il presidente – perché con tut-te le varie normative legate al Covid eravamo impelagati tra mille difficoltà. Ora torniamo a pensare alla gara, e non manca l'ottimismo. Prima di Natale la presenteremo ufficialmente, poi nel pomeriggio del 31 dicembre ci sarà il consueto ritrovo del direttivo nel quale sceglieremo definitivamente dove si terrà la Ciaspolada numero 49. Entrambi i percorsi hanno diversi punti di forza: quello storico non ha bisogno di presentazioni, quello varato nell'ultima edizione presenta spazi aperti capaci di accogliere al meglio le famiglie». Spulciando tra i numeri della manifestazione, per trovare il record di partecipanti bisogna tornare al 2006, quando furono ben 6451 gli atleti e gli appassionati ad indossare le racchette da neve. Lo scorso anno, nell'edizione della ri-

partenza, in circa 1200 si confrontarono alle Regole, ma ora ci si aspetta una crescita importante, il tutto in una data strategica nel mezzo del lungo weekend dell'Epifania. «Puntiamo a quota 4000 pettorali – spiega Holzknecht –



PAESE :Italia
PAGINE :37
SUPERFICIE :29 %

**DIFFUSIONE** :(20765) **AUTORE** :Angelo Zam Botti



▶ 10 dicembre 2022

anche grazie al ritorno dei gruppi organizzati che già si stanno facendo sentire». E a proposito di pettorali, una delle novità di quest'anno è il richiamo a San Romedio dopo il coinvolgimento della Rete dei Cammini, che in Val di Non ha rilanciato il Cammino Jacopeo d'Anaunia.

Se c'è una cosa che non è stata intacca-

ta dalla pandemia, questa è la mole di volontari coinvolti dalla Ciaspolada: tra parcheggiatori, addetti ai tracciati e ad altre mansioni, servizio sanitario (con 40 infermieri, due medici, tre ambulanze) e via dicendo, saranno circa 500 i collaboratori in campo. D'altronde stiamo parlando della manifestazione di ciaspole più frequentata del mondo, anche se solamente in questi mesi la disciplina sta entrando a pieno titolo nel Coni (il Comitato olimpico italiano), grazie all'affiliazione alla Federazione italiana Sport Orientamento presieduta dal pinetano Sergio Anesi.



Un passaggio della Ciaspolada 2022, ospitata nell'inedita sede delle Regole di Malosco

